



BILANCIO SOCIALE 2025

**IL RAGGIO VERDE SOCIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE**





Care socie, cari soci,

il 2025 è stato per la nostra Cooperativa un anno caratterizzato da progetti di rilancio, innovazione, crescita dell'impresa sociale e delle risorse umane, unitamente alla conclusione di gestione di servizi educativi storici che ha spinto ad alimentare una riflessione continua sul nostro modo di operare, senza sottrarci a una analisi costruttiva della sostenibilità economica dei servizi di cui ci occupiamo. Si è avviato un percorso che ha trovato concreta espressione nel Piano Strategico 2026 quale strumento fondamentale e necessario per definire priorità, obiettivi, processi e metodi, architrave di una Cooperativa che si interroga sulle prospettive di sviluppo e modelli di gestione basati su procedure condivise, ottimizzazione del lavoro e attenzione al benessere. In questa direzione si inserisce anche l'ingresso di figure di consulenza dedicate in modo specifico all'area amministrativa, alla comunicazione e allo sviluppo, che consentono di affrontare con maggiore competenza e visione i diversi aspetti della nostra operatività. Oltre alla riconferma di gestione di storici servizi per l'infanzia, la rigenerazione di Wake Hub Ciclostazione Adige – Po, motore di nuove opportunità di sviluppo sociale per il territorio e di reali prospettive di crescita imprenditoriale, esprime appieno la cifra generativa che caratterizza la nostra realtà, attenta ai cambiamenti del contesto sociale nell'attivare risposte e servizi.

La mission trasformativa della Cooperativa si conferma inoltre nei progetti dedicati all'invecchiamento attivo e alla coabitazione intergenerazionale, accanto al consolidamento dei rapporti con importanti stakeholder, tra cui il ritorno della collaborazione con il Comune di Abano Terme. Sono elementi che incoraggiano la Cooperativa e confermano la solidità del know how costruito negli anni, capace di declinarsi trasversalmente verso target, contesti e bisogni differenti.

La costante attenzione alla costruzione di reti con Università, Enti e partner territoriali continua inoltre a rappresentare un elemento qualificante della tensione al miglioramento che caratterizza l'Organizzazione da quasi trent'anni.

Esprimendo un sincero ringraziamento a tutte e tutti, socie, soci e dipendenti, per la professionalità e il senso di responsabilità dimostrati quotidianamente e nei momenti più delicati, la Cooperativa conferma il proprio impegno nel promuovere innovazione sociale e nel generare valore per le persone, i territori e le comunità in cui opera.

La Presidente
Laura De Stefani



1	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	04
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	05
	2.1 Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore	05
	2.2 Sedi	05
	2.3 Iscrizioni	05
	2.4 Storia	05
	2.5 Statuto e Missione: finalità e valori perseguiti	07
	2.6 I valori	07
	2.7 Aree di impegno	08
	2.8 L'approccio strategico	09
	2.9 Contesto	10
	2.10 Collegamenti a reti e altri enti del terzo settore	10
3	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
	3.1 La base sociale	11
	3.2 Composizione base associativa	11
	3.3 Modalità di ammissione dei nuovi soci	13
	3.4 Agevolazioni per i soci e lavoratori	13
	3.5 Gli Organi Sociali	13
	3.6 L'Assemblea dei Soci	13
	3.7 Il Consiglio di Amministrazione	14
	3.8 Organi di Controllo	17
	3.9 Policy e sistemi di gestione, programmazione e controllo	17
	3.10 Organizzazione e ruolo della Direzione	17
	3.11 Stakeholder	20
	3.12 Attività di dialogo realizzate nel 2025 con gli stakeholder	22
4	PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	24
	4.1 Come sono strutturate le retribuzioni	25
5	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
	5.1 Gli Obiettivi previsti	26
	5.2 Aree di impegno e settori	26
	5.3 Verso il miglioramento continuo	28
	5.4 Le attività 2024	30
6	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	40
7	ALTRE INFORMAZIONI	47

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è lo strumento che permette alla Cooperativa di descrivere le attività messe in campo per il perseguimento della mission e i risultati ottenuti nel corso dell'anno, ponendo in evidenza le ricadute generate per le comunità di riferimento.

È redatto in ottemperanza alle previsioni dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e alle indicazioni delle linee guida in materia del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Adotta la struttura indicata, fornisce le informazioni richieste e applica i principi di redazione previsti con la sola variazione relativa alle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio, numero dei partecipanti e principali questioni trattate e decisioni adottate nelle riunioni, che vengono fornite nel cap.3.

Non è stato adottato altro standard di rendicontazione.

Il Bilancio Sociale si sviluppa attorno ad elementi procedurali e di metodo già avviati, a partire da una rielaborazione della nota di bilancio e da una ridefinizione degli strumenti e dei processi di raccolta dati e coinvolgimento degli stakeholders tipici del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente e della progettazione/gestione/coordinamento dei servizi.

Vengono utilizzati come input di analisi:

- esiti dei questionari di rilevazione della soddisfazione dei clienti/committenti;
- esiti dei questionari di rilevazione della soddisfazione del personale;
- autovalutazione delle competenze delle risorse umane;
- piano della formazione;
- obiettivi di miglioramento;
- report di servizio e rilevazioni correlate.

Il processo di rendicontazione sociale è curato dal gruppo di lavoro composto da Laura De Stefani (presidente), Stefano De Stefani (direttore), Enrica Crivellaro (responsabile SGI), Filippo Castellan, Valentina Crivellari e Cesare Buzzoni (area amministrazione e gestione risorse umane). L'impaginazione grafica è a cura di Anna Prendin (area Comunicazione).

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato in data 27/05/2026 dall'Assemblea dei soci ed è reperibile on line sul sito www.coopilraggioverde.it alla sezione "Trasparenza".

2.1 Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore

Ragione sociale	Il Raggio Verde
Forma giuridica	Società Cooperativa Sociale per Azioni
Sezione	Ordinaria – sezione speciale: Impresa Sociale
Area di attività	Gestione di servizi sociali ed educativi (tipo a)
Codice fiscale e Partita Iva	01054250293
Sede legale	Via Einaudi, 77/9-10 - 45100 Rovigo
Data Iscrizione CCIAA	18/10/1996
Iscrizione Albo Regionale	ARO0007

2.2 Sedi

Il Raggio Verde Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ha sede legale a Rovigo, in via Einaudi n. 77, presso la quale si svolgono gli incontri del CdA, e le attività delle direzioni amministrativa e tecnica, e una ulteriore sede operativa a Lendinara (Ro), in via Caduti del Lavoro 33, presso la quale si realizzano alcune tra le principali attività sperimentali promosse dalla direzione ricerca e sviluppo.

2.3 Iscrizioni

Il Raggio Verde è iscritto alla Lega Nazionale delle Cooperative ed è socio fondatore, nonché associata e membro del Direttivo attualmente in carica, dell'Associazione Nazionale per l'Animazione Sociale e Culturale detta AssociAnimAzione.

2.4 Storia

Il Raggio Verde nasce a Rovigo nel luglio 1996 dall'unione di professionisti e operatori provenienti da diverse esperienze nel campo dei servizi e delle politiche a favore di minori, sport, ambiente, disabilità, giovani e disagio sociale, con l'intento di dar vita a un soggetto capace di promuovere progetti e servizi per la persona, intesa come parte integrante della comunità di cui fa parte.

Nel corso dei primi anni di attività, acquisendo competenze specifiche nella gestione di alcune tipologie di servizi – in particolare legati ai minori – si sviluppano i principali filoni operativi: dalla gestione del Centro Ricreativo Adolescenti di Rovigo, apripista del “settore giovani”, all'apertura dell'asilo nido comunale di Villadose, riferimento iniziale del “settore infanzia”. Accanto a queste esperienze, si collocano ulteriori progettualità, più o meno durature, come l'avvio del Centro di Servizio per il Volontariato di Rovigo e la gestione della biblioteca per ragazzi di Porto Viro. In questa fase, Il Raggio Verde consolida una capacità di intervento centrata sui principali target – infanzia e giovani – sempre all'interno di una dimensione comunitaria, orientata a sviluppare connessioni tra i luoghi di crescita e apprendimento e i territori in cui essi si inseriscono.

A partire dai primi anni Duemila, la cooperativa acquisisce progressivamente un profilo riconoscibile a livello provinciale, distinguendosi soprattutto per la capacità di avviare servizi nuovi o innovativi per il territorio. Tra questi, i primi – e tuttora unici – nidi aziendali, inizialmente a Stienta (poi divenuto nido comunale mantenuto in

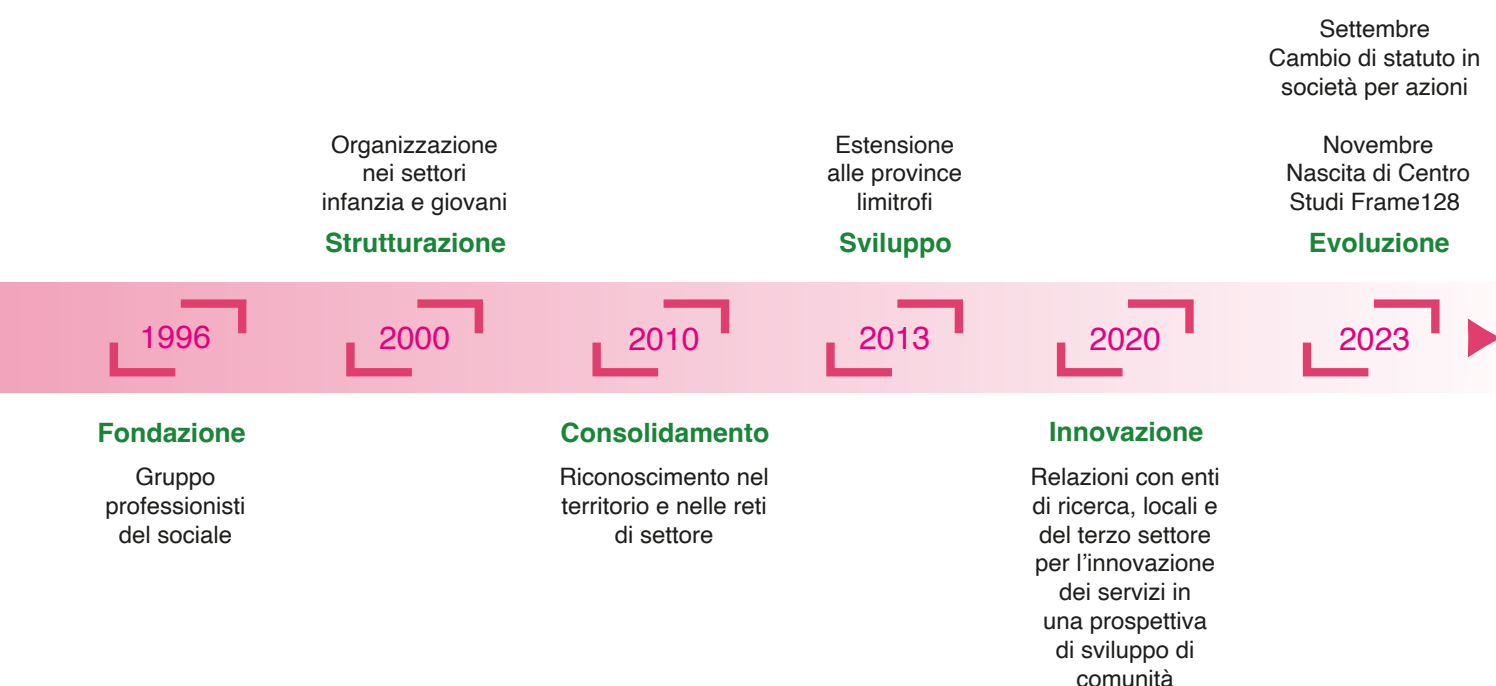
gestione) e successivamente a Rovigo in collaborazione con l'AULSS. Parallelamente, il Centro Ricreativo Adolescenti amplia il proprio raggio d'azione attraverso progetti di politiche giovanili realizzati con la Provincia di Rovigo e con la gestione e ristrutturazione di "GioLend" a Lendinara, antesignano degli attuali hub di comunità e oggi evoluto in WakeHub. In questi anni si consolida anche un metodo organizzativo strutturato, formalizzato nel sistema di gestione della qualità e rafforzato da una rete di relazioni locali e nazionali, capace di collocare le esperienze maturate sul territorio all'interno di un dibattito più ampio.

Negli anni Dieci, a un progressivo sviluppo del settore infanzia corrisponde la chiusura, nel giro di pochi anni, delle esperienze di aggregazione giovanile attivate nei quindici anni precedenti, con una riallocazione delle competenze verso attività di consulenza e formazione in altri territori, anche attraverso i circuiti dei Meeting Nazionali Spazi Giovani.

Nel 2013, con l'aggiudicazione del servizio di animazione giovanile del Comune di Padova, si apre una nuova fase, caratterizzata dalla ripresa e dal progressivo rafforzamento del settore giovani all'interno dell'Organizzazione. Parallelamente, il settore infanzia amplia ulteriormente il proprio raggio d'azione, estendendosi a nuovi territori e sviluppando competenze sull'intera fascia 0-6. A partire da collaborazioni e consulenze con scuole dell'infanzia, la cooperativa ha consolidato nel tempo un patrimonio di esperienze educative e di ricerca, sviluppate anche attraverso il confronto con reti nazionali quali AssociAnimAzione e con contesti di studio e pubblicazione come la rivista Bambini e i Meeting Nazionali ZeroSei.

Oggi Il Raggio Verde ha consolidato la propria presenza nelle province di Padova e Rovigo, con ulteriori sviluppi nel territorio veneziano e in Friuli Venezia Giulia. I principali ambiti di intervento riguardano i servizi educativi per l'infanzia, le politiche giovanili e i progetti di sviluppo di comunità, a cui si affiancano, in modo sempre più strutturato, iniziative nell'ambito del welfare culturale, dell'innovazione sociale e della coesione intergenerazionale.

Accanto alla gestione dei servizi, la Cooperativa promuove e attiva progetti complessi che mettono in relazione educazione, cultura e territorio: dalla rigenerazione di spazi in chiave di hub di comunità, allo sviluppo di pratiche di coabitazione e convivenza intergenerazionale, fino alla costruzione di reti territoriali e percorsi di ricerca in collaborazione con università, centri studio e realtà nazionali. In questa prospettiva, Il Raggio Verde si configura oggi non solo come gestore di servizi, ma come soggetto attivo nella costruzione di ecosistemi locali capaci di generare benessere, partecipazione e nuove forme di comunità.



2.5 Statuto e Missione: finalità e valori perseguiti

Il Raggio Verde realizza servizi rivolti alla persona, in particolare minori, giovani e comunità, promuove interventi di politiche sociali, allo scopo di sensibilizzare i territori allo sviluppo della persona e all'integrazione dei cittadini, anche attraverso processi partecipati di progettazione sociale. Ciò comporta in particolare l'impegno alla valorizzazione dei principi e della cultura cooperativa, all'innalzamento della qualità di vita e alla valorizzazione della rete sociale, diffondendo una cultura caratterizzata dall'ascolto, dal confronto, dal coinvolgimento delle diversità e delle potenzialità presenti nel proprio territorio, in connessione con sistemi di relazione più ampi e aperti alle contaminazioni. Il Raggio Verde si pone come obiettivo prioritario il raggiungimento della soddisfazione dei bisogni di coloro che entrano in rapporto con le sue attività, siano essi bambini, giovani, adulti, genitori, operatori sociali, associazioni, organizzazioni committenti o partner, nonché i soci e i lavoratori della Cooperativa. **Quanto affermato nella missione, è avvalorato nell'articolo 4 dello Statuto del Raggio verde che ne dichiara gli scopi mutualistici:** "La Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato, con spirito mutualistico e senza fini di lucro, qualsiasi attività finalizzata a promuovere il benessere e la salute dei cittadini, intesi come soggetti con una pluralità di bisogni e di aspettative individuali e collettive, offrendo opportunità di apprendimento, di socializzazione e cooperazione, di divertimento, di sostegno, di cura e di riabilitazione. La Cooperativa si propone, altresì, di promuovere qualsiasi attività finalizzata all'integrazione sociale delle persone in situazioni di handicap fisico e psichico e di tutti i soggetti che manifestano disagio, emarginazione e difficoltà di inserimento sociale e lavorativo".

2.6 I valori

Il Raggio Verde, nel corso di suoi ormai quasi 30 anni di storia, si è strutturata dando sempre più forza alle seguenti priorità:

1. **NON ESSERE MERI GESTORI**, bensì fautori e co-autori di una proposta operativa che possa svilupparsi e rivelarsi in più dimensioni e quale moltiplicatore di opportunità, indipendentemente dal servizio/progetto/bisogno preso in carico;
2. **AVERE CURA DEL METODO**, dell'attenzione ai bisogni e alle necessità di ciascuno, attivando tutti i processi decisionali e di condivisione utili a dare corralità alle scelte e a promuovere un senso di comune appartenenza nei risultati raggiunti, a partire dal lavoro di equipe e coordinamento, fino ai diversi gradi di relazione con tutti gli interlocutori;
3. **IMPEGNARSI AD ESSERE MEMORIA STORICA**, oltre che partner tecnico, nel tenere il filo del discorso sull'evoluzione dei diversi ambiti di interesse nei territori, favorendo le reti e ottimizzando i patrimoni di conoscenza ed esperienza via via acquisiti;
4. **FAVORIRE E CREARE UN AMBIENTE DI LAVORO MOTIVANTE**, capace di valorizzare e sostenere le competenze in essere e latenti di soci e lavoratori, vedendo ogni progetto e servizio come un possibile incubatore di benessere e innovazione sociale interconnesso con altri;
5. **OPERARE NEI TERRITORI E CON LE PERSONE** per costruire comunità capaci di condividere visioni e prospettive di crescita.

2.7 Aree di impegno

Per dare seguito alla missione statutaria definita nell'articolo 4, Il Raggio Verde ha definito un ampio spettro di possibili attività utili a declinarle nelle diverse dimensioni della vita sociale comunitaria, identificando come prioritarie le azioni che consentissero di offrire maggiori opportunità di crescita, apprendimento e sviluppo del potenziale di minori e giovani con le comunità in cui questi vivono. Il primo nucleo di professionisti, via via estesi a un team sempre più competente nell'ideazione, progettazione e gestione di servizi innovativi, si è specializzato nelle seguenti aree di impegno, coincidenti con i settori di attività.



Infanzia e famiglie

- ideazione, progettazione e gestione di servizi per l'ambito 06, quali asili nido e scuole dell'infanzia, nonché i servizi di ristorazione ad essi correlati;
- ideazione, progettazione e gestione di servizi educativi temporanei e permanenti connessi al sostegno della crescita dei bambini e alla conciliazione dei tempi di vita lavoro delle famiglie;
- sviluppo e promozione di progetti di accompagnamento/sostegno/ascolto rivolti ai genitori nei primi anni di vita, all'interno dei nidi ma non solo, attivando spazi di riflessione e confronto e valorizzando il ruolo educativo e sociale della comunità.



Scuola, formazione e orientamento

- progettazione e realizzazione di laboratori educativi, esperienziali e interdisciplinari nelle scuole di primo e secondo grado;
- percorsi di orientamento scolastico e formativo;
- progettazione di interventi in collaborazione con istituti scolastici, enti pubblici e soggetti del territorio;
- organizzazione di incontri, workshop, eventi e spazi di confronto rivolti alla comunità scolastica;
- formazione a favore di operatori del settore con iniziative di respiro locale e nazionale;
- attività di ricerca e innovazione sulle tematiche dell'educazione, dei diritti dell'infanzia e del contrasto a fenomeni di marginalità (es. povertà educative);
- sviluppo di metodologie educative innovative e partecipative, anche attraverso strumenti laboratoriali e utilizzo di nuovi linguaggi comunicativi.



Giovani e spazi

- ideazione, progettazione e gestione di servizi e progetti di aggregazione in centri e spazi strutturati;
- ideazione, progettazione e gestione di servizi e progetti di sviluppo delle competenze e di valorizzazione del ruolo di adolescenti e giovani nelle comunità;
- percorsi e progetti di promozione della partecipazione giovanile in rete con gli enti locali e del terzo settore, la scuola, le imprese e i territori;
- sviluppo progetti di sperimentazione e ricerca per la modellizzazione di pratiche animative e modelli operativi trasferibili, nell'ambito delle politiche giovanili in una prospettiva generativa di innovazione sociale;
- formazione a favore di operatori del settore con iniziative di respiro locale e nazionale.



Progetti e comunità

- ideazione, progettazione e gestione di indagini, ricerche e percorsi di aumento della consapevolezza e sviluppo del potenziale delle comunità (es. video sociali);
- ideazione, progettazione e gestione di progetti a carattere intergenerazionale (es. invecchiamento attivo) e di rigenerazione urbana (es. anime verdi);
- gestione di biblioteche di paese e ideazione di eventi e iniziative culturali per la valorizzazione delle relazioni ed il consolidamento dei legami fiduciari nei territori;
- ideazione e realizzazione di iniziative di rete utili a contaminare e creare collaborazioni inedite tra soggetti e territori, per lo sviluppo di scenari generativi.

Nel corso degli ultimi anni, ai settori sopra descritti si sono affiancate due ulteriori aree trasversali:

Progetti Europei, unità dedicata alla progettazione, al networking e al presidio delle iniziative legate alla mobilità internazionale e ai programmi europei;

Centro Studi Frame128, impegnato nelle attività di ricerca, studio e formazione, sia interna sia in collaborazione con partner qualificati, nonché nella produzione di contenuti e iniziative a carattere divulgativo, inclusa l'attività editoriale.

2.8 L'approccio strategico

Gli esperti che hanno composto il primo nucleo di soci hanno dato alla Cooperativa l'identità e l'immagine che l'hanno contraddistinta nella propria crescita e progressiva rilevanza nell'area dei servizi per minori e giovani nel Polesine, mantenendo come prioritari:

1. il benessere psicosociale di ogni persona e dell'intera collettività;
2. l'attenzione all'innovazione;
3. la qualità del lavoro dei propri soci;
4. la garanzia di competenza e serietà dei propri operatori;
5. una forte tensione operativa a favore dello sviluppo del territorio.

Nel corso della sua attività "Il Raggio Verde" ha raggiunto e consolidato un ruolo di interlocutore negli ambiti di cui si occupa, prima nella vita sociale del Polesine e poi nei principali Comuni in cui opera, quali Padova e Jesolo, oltre che con l'Università di Padova:

specializzandosi e assumendo la leadership locale nei progetti e servizi innovativi per minori e giovani, oltre che nelle attività socio-culturali in genere;

- attivandosi nel campo della cooperazione, partecipando ai tavoli di progettazione locale e mantenendo relazioni di collaborazione e scambio con i territori;
- promuovendo la progettazione e la sperimentazione di servizi innovativi;
- promuovendo attività di formazione, promozione, tutela e ricerca di una "cultura del sociale" attraverso l'organizzazione di eventi, aderendo a movimenti di settore, in particolare in qualità di socio-fondatore di AssociAnimazione (Associazione Nazionale per l'Animazione Sociale e Culturale).

Vantando tra i propri soci e collaboratori diversi esperti dei settori di cui si occupa, "Il Raggio Verde" si è affermata come cooperativa in grado di offrire servizi, progettazioni e consulenze mirati al raggiungimento di obiettivi concreti e misurabili.

Fin dalla sua nascita ha privilegiato un rapporto di partnership con gli enti locali committenti, instaurando collaborazioni unanimemente rivolte a una prospettiva di sviluppo e innovazione del sociale, a partire da tutte le risorse attive nel territorio.

2.9 Contesto

Il Raggio Verde si è sviluppata e organizzata tenendo fede all'obiettivo di soddisfazione dei bisogni dei cittadini secondo le 4 aree di impegno individuate eleggendo il Polesine, sede della Cooperativa e dei suoi soci fondatori, a contesto territoriale privilegiato in cui innestare la propria azione propulsiva. A partire dalla città capoluogo, Rovigo, la Cooperativa ha avviato un dialogo con i diversi attori istituzionali, dell'attivismo sociale e dei cittadini cogliendo nella domanda emergente il profilo degli ambiti di sviluppo desiderabili rispetto a minori, giovani e comunità.

A Rovigo nascono esperienze pilota quali la gestione del Centro Ricreativo Adolescenti, con la provincia per i progetti in applicazione della normativa regionale sulle politiche giovanili e la co-progettazione delle esperienze di animazione e lavoro famiglie e comunità finanziati dalla Legge 285/9, ai comuni per l'avviamento dei primi asili nido gestiti dal terzo settore, fino alle esperienze di apertura dei nidi aziendali di Stienta, e dell'Aulss18 utili a collocare Il Raggio Verde tra i principali interlocutori nelle politiche di settore. Tale azione di ascolto e di dialogo, volta a generare benessere, relazioni e know-how ha creato i presupposti per un ampliamento dei contesti territoriali alle province limitrofe di Padova e Venezia nelle quali si è mantenuta la stessa prospettiva operativa, intenta a cogliere elementi di crescita latenti, sui quali costruire azioni di potenziamento capaci di restituire valore ai cittadini attraverso la gestione di servizi di qualità. L'attenzione alla conciliazione familiare, al benessere dei bambini, alla generatività dei legami sociali, all'ascolto e alla partecipazione attiva di tutti i soggetti, restituendo loro parola, spazio d'azione e di espressione sono gli elementi distintivi di un movimento corale che coinvolge tutti gli stakeholders a partire dai soci, i partner e beneficiari di diverso livello. Il contesto in cui opera Il Raggio Verde è dunque un ambito territoriale allargato che non ha centro e periferie, ma che si definisce per la tensione operativa all'ascolto e alla ricerca di soluzioni in dialogo con le comunità, anche mettendole in relazione tra di loro.

2.10 Collegamenti a reti e altri enti del terzo settore

Per raggiungere i propri scopi statuari e adempiere alla tensione identitaria volta a coinvolgere i territori in un miglioramento continuo, a partire dalla gestione di servizi e progetti per minori e giovani, nelle comunità, Il Raggio Verde ha istituito una rete di collaborazioni utili a collocare tale azione in un quadro di relazioni qualificate.

	ENTI DI FORMAZIONE	ENTI, GRUPPI DI RICERCA E RIVISTE DI SETTORE	PARTNER DI PROGETTUALITÀ STRATEGICHE	ASSOCIAZIONI DI 2° LIVELLO
Terzo settore	- Isfid-Prisma - Theorema - Eurita		CSV Padova Rovigo	Legacoop
Infanzia e Scuola, Formazione e Orientamento	- Enaip Veneto - Irecoop Veneto	- CresceRete - Bambini - Unipd - Alleanza per l'infanzia - USSM Servizio Sociale per i Minorenni di Venezia	- Con I Bambini - ATI Udine con Le Pagine - CrEsco Fuori	
Giovani e spazi	- Umana Forma - Fòrema - Assistedil	- Università di Padova - Ninfea - Animazione Sociale	- ATI Padova con Xena e Vedogiovane - Comune di Lendinara - Co-progettazione con Peter Pan Group, Porto Alegre e Zico per il Comune di Rovigo - Agevolando - Voci dal Baaso	- AssociAnimAzione - ECYC
Progetti e comunità			- Fondazione Selmi - Corte Carezzabella - CORPO - Comune di Padova - PeterPan Group - Il Turco - Dolomiti Hub - RUN-IT	

3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

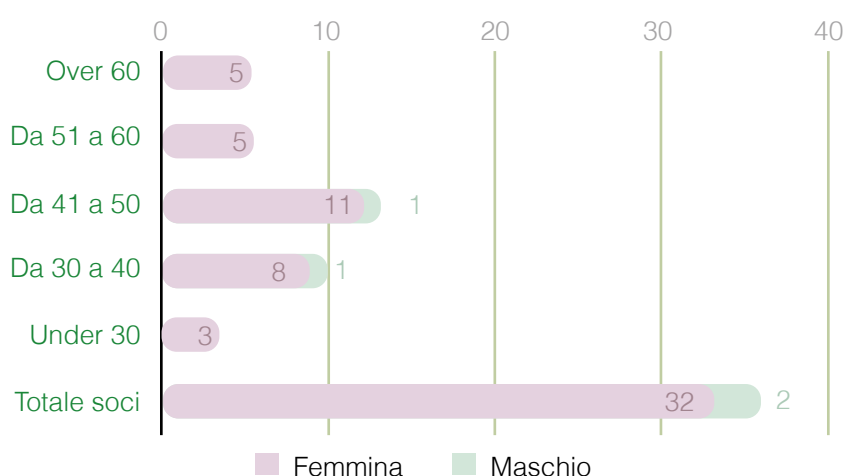
3.1 La base sociale

Al 31/12/2025 la base sociale risultava composta da 34 soci, di cui 5 nuovi ammessi; nel 2025 ci sono state 7 dimissioni di soci per conclusione di contratti di appalto. Nella compagine sociale 29 sono soci lavoratori, 1 lavoratore autonomo e 4 soci non lavoratori, non sono presenti soci volontari (Art. 6 dello Statuto), né soci sovventori (Art. 9), né soci nella categoria “speciale” (Art. 10).

3.2 Composizione della base associativa

La base sociale della Cooperativa è costituita per il 94,12% da donne confermando una situazione occupazionale quasi completamente femminile. Il 64,71% dei soci ha più di 40 anni e lavora in Cooperativa da diversi anni.

ANAGRAFICA SOCI - ETÀ/GENERE



ANAGRAFICA SOCI - RAPPORTO MUTUALISTICO

Anno di ingresso	Quota capitale		
	2.025	2.000	500
1996 soci fondatori	1		
Dal 1998 al 2008	3	1	
Dal 2009 al 2022		9	8
2023			7
2024			
2025			5
Totali	4	10	20

L'88% dei soci, infatti, ha fatto il proprio ingresso in Cooperativa nell'ultimo ventennio, in corrispondenza con lo sviluppo delle attività e la gestione di nuovi servizi e progetti. Nell'attuale base sociale si conta 1 socio fondatore che nel 1996 ha preso parte alla fondazione della Cooperativa.

ANAGRAFICA SOCI - RAPPORTO MUTUALISTICO

Anno	Soci Ammessi	Soci Dimessi
2022	2	3
2023	7	6
2024	2	3
2025	5	7
Totali	16	19

In linea con il turnover fisiologico degli anni precedenti, che ha visto la dimissione di alcuni soci storici e l'ammissione di nuovi soggetti attivi, nel 2025 si sono registrate 7 dimissioni e 5 adesioni.

ANAGRAFICA SOCI - RESIDENZA

Residenza	N. soci
Rovigo città	7
Rovigo provincia	13
Ferrara città	2
Padova città	2
Padova provincia	9
Venezia provincia	1
Totale soci	34

Il 56% dei soci risiede nella provincia di Rovigo, molto spesso nel comune sede del luogo di lavoro o a una distanza non superiore a 15/25 km. La vicinanza del lavoratore alla propria sede lavorativa è un criterio che la Cooperativa sceglie di preservare anche in caso di acquisizione di nuovi servizi e progetti, come è accaduto per le vicine province di Padova e Venezia.

ANAGRAFICA SOCI - TRASFERTE

km di trasferta	N. soci
Fino a 1500 Km	5
da 1500 a 2000 Km	0
oltre 2000 Km	6
Totale 24.148 km	11

L'acquisizione di progetti nelle province limitrofe, monitorata da parte dei responsabili e coordinatori, ha generato nel 2025 un totale di 27.305 km di trasferta annui. Non disponendo di auto aziendali, i lavoratori utilizzano i propri mezzi e vengono rimborsati mensilmente.

Il 34,48 % dei soci ha una formazione di base superiore, prevalentemente in ambito umanistico con indirizzo socio-pedagogico; i soci con laurea sono circa il 55,17 % (di cui 50% magistrale e 50% triennale) e hanno, più che altro, posizioni di direzione e coordinamento.

ANAGRAFICA SOCI – TITOLO DI STUDIO/POSIZIONE LAVORATIVA

TITOLO DI STUDIO	Direzione responsabile settore	Direzione Coordinatore	Direzione Educatore professionale	Settore giovani Educatore professionale	Settore Minori insegnate infanzia	Settore Minori Educatore Infanzia	Settore giovani animatori	Amministrazione impiegata	Servizi 0-6 cuoca	Servizi 0-6 aiuto cuoca	Servizi 0-6
Laurea magistrale	1	2		2	1	2					
Laurea triennale		1		1		6					
Diploma istituto superiore						2		2			3
Diploma istituto superiore - abilitante					3						
Diploma scuola inferiore/equipollenza											
Diploma scuola inferiore									1		

Si precisa che i dati riportati in questa tabella fanno riferimento esclusivamente ai soci lavoratori assunti, presenti in Cooperativa alla data del 31/12/2025 e non comprendono pertanto la totalità della compagine sociale.

3.3 Modalità di ammissione dei nuovi soci

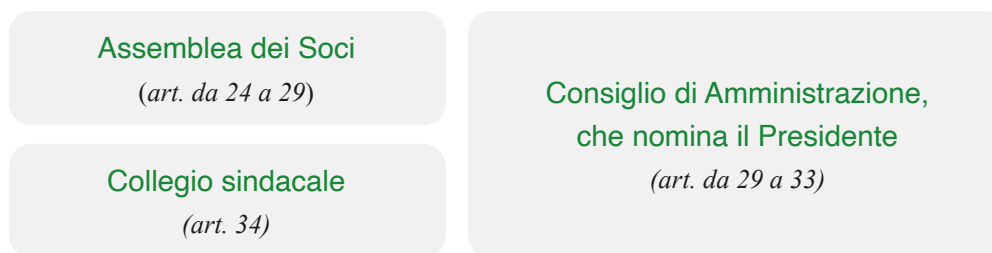
La modalità con cui la Cooperativa ammette i nuovi soci si è nel tempo strutturata in un periodo di training, che di solito corrisponde a un primo periodo contrattuale limitato nel tempo, durante il quale la direzione ha modo di valutare le caratteristiche professionali e mutualistiche della persona. Con la stabilizzazione del lavoro, in media dopo 12 mesi dal primo contratto, si propone agli interessati di valutare l'ingresso in qualità di soci della Cooperativa. L'associazione alla Cooperativa non è un atto obbligatorio e la sua mancanza non comporta la messa in discussione del posto di lavoro. Essendo la Cooperativa a mutualità prevalente si adottano, comunque, sistemi di persuasione basati più su vantaggi tangibili che possono orientare la scelta del lavoratore ad associarsi. Non viene richiesto all'atto dell'ammissione nessun sovrapprezzo ma solo la quota sociale ordinaria di € 500,00 che sarà restituita all'atto delle dimissioni.

3.4 Agevolazioni per i soci e i lavoratori

1. Ai soci e ai lavoratori della Cooperativa con figli in età 0-3 anni, che scelgono di iscrivere i loro figli in uno dei servizi di asilo nido in concessione alla scrivente (attualmente Ospedaletto, Polesella, Villadose e Fratta Polesine), si applica uno sconto del 30% sulla retta di frequenza.
2. Tutti i coordinatori e i membri della direzione dispongono di un computer portatile e di uno smartphone aziendali con connessione dati illimitata, utili per gestire le attività professionali in modalità smart working. Oltre che dalla vicinanza al posto di lavoro, infatti, i soci e i lavoratori sono agevolati da un'organizzazione flessibile in grado di favorire la conciliazione famiglia lavoro, con orari part time, turni continuativi e protocolli aziendali come la Banca Ore.

3.5 Gli Organi Sociali

Come previsto all'art. 22 del nuovo Statuto, gli organismi di governo della Cooperativa sono:



3.6 L'Assemblea dei Soci

Nel 2025 si sono tenute due assemblee entrambe ordinarie, con una partecipazione media del 82,06% dei soci, di cui 20,17% partecipanti con delega.

26
maggio
2025

10
dicembre
2025

Sono stati discussi i seguenti temi e adottate le seguenti deliberazioni:

DATA	TEMI TRATTATI	DELIBERAZIONI	% PARTECIPANTI
26/05 2025	1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024; 2. Approvazione bilancio sociale 2024; 3. Relazione della Direzione Sviluppo; 4. Nomina nuovo responsabile della Sicurezza dei Lavoratori (RLS) 5. Definizione comitato festeggiamenti per il 30° anniversario della Cooperativa 6. Varie ed eventuali.	• Approvazione bilancio d'esercizio 2024 e delibera destinazione degli utili; • Approvazione bilancio sociale 2024; • Incarico alla redazione di un piano di sviluppo strategico triennale della Cooperativa da approvarsi entro l'autunno 2025; • Elezione del nuovo RLS e accettazione dell'incarico dell'eletta; • Istituzione di un comitato per le celebrazioni del 30° anniversario della Cooperativa tramite autocandidatura spontanea entro l'estate 2025.	92,68% 32 soci in presenza 6 con delega 3 assenti
10/12 2025	1. Presentazione e approvazione Piano strategico per lo sviluppo d'impresa 2025-2027; 2. Varie ed eventuali.	• Approvazione del Piano strategico per lo sviluppo d'impresa 2025-2027 sulla base del progetto presentato dal tavolo della Direzione e Sviluppo;	71,43% 16 soci in presenza 9 con delega 10 assenti

3.7 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, eletto in data 11/09/2024, con scadenza mandato all'approvazione del terzo esercizio (bilancio 2027) è composto da:

COGNOME E NOME	CARICA	RUOLO IN COOPERATIVA	ANNO DI PRIMA NOMINA
DE STEFANI Laura	Presidente	Responsabile Settore Scuola, Formazione e Orientamento – membro della Direzione Sviluppo	2023 – 2° mandato
BALDINI Cassandra	Vice Presidente	Responsabile Settore Progetti Europei – membro della Direzione Sviluppo	2025 – 1° mandato
STERZA Serena	Consigliere	Responsabile Area Rovigo e Ferrara per Settore Progetti, Spazi e Giovani – membro della Direzione Sviluppo	2012 – 4° mandato
CASCARANO Laura	Consigliere	Educatrice infanzia servizi 0-6 – Referente nido di Villadose	2012 – 4° mandato
CRIVELLARI Valentina	Consigliere	Addetta segreteria amministrativa e contabilità	2021 – 2° mandato
CAMPION Claudia	Consigliere	Educatrice infanzia servizi 0-6 – Referente nido di Polesella	2025 - 1° mandato

Nel corso del 2025 il nuovo CdA si è riunito 12 volte per discutere e deliberare sui seguenti temi:

DATA	TEMI TRATTATI	DELIBERAZIONI	MODALITÀ
29/01 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Partecipazione Gara del nido del Comune di Polesella; 3. Aggiornamento incarichi di Direzione; 4. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Approvazione partecipazione alla Gara del Nido del Comune di Polesella; • Formalizzazione degli incarichi di Direttore Direzione Sviluppo, Direttore Amministrativo e Direttore della Comunicazione entro il mese di febbraio; • Approvazione adeguamento calcolo dei Rimborsi km; • Approvazione incontro di aggiornamento tra i referenti del Fondo Sanitario Integrativo Medi e i dipendenti; • Approvazione richiesta di trasferimento del TFR pregresso lasciato in azienda da una socia verso altro fondo.	In presenza
26/03 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Presentazione e approvazione Bilancio d'esercizio 2024; 3. Presentazione e approvazione Bilancio Sociale 2024; 4. Valutazione approvazione protocollo di convenzione con il Centro di Giustizia Minore di Venezia (Ufficio Servizi Sociali per Minorenni); 5. Assicurazione obbligatoria contro eventi catastrofali; 6. Valutazione richieste di ammissione soci; 7. Convocazione Assemblea dei soci per approvazione Bilancio 2024; 8. Valutazione proposta di compensazione avanzata da AssociAnimazione APS; 9. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Approvazione Bilancio d'esercizio 2024 con proposta di destinare 30.000,00 a ristorno (mensilità di giugno); • Approvazione Bilancio Sociale 2024; • Approvazione della sottoscrizione protocollo tra l'Ente e USSM; • Approvazione richiesta di ammissione socie; • Approvazione data Assemblea ; • Approvazione richiesta di AssociAnimazione di compensare la situazione debitoria verso la cooperativa; • Approvazione nominativi delegati su operazioni bancarie; • Approvazione mandato alla Presidente di operare come figura delegata dal CdA per la gestione delle risorse umane per ambiti ordinari.	In presenza
22/04 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Valutazione richieste di ammissione nuovi soci; 3. Aggiornamenti su assicurazione eventi catastrofali; 4. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Approvazione richiesta ammissione a socia; • Comunicazione dell'aggiudicazione del finanziamento relativo al progetto "Ciclostazione Adige-Po" nell'ambito del bando "Luoghi (non) Comuni" della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; • Aggiornamento incarico Direzione Amministrativa sul monitoraggio dei costi generali e sul bilancio di previsione; • Approvazione richiesta socia di fruizione di ferie con monitoraggio contatore per eventuale negativo ore; • Approvazione di mantenere in capo alla Presidente in quanto legale rappresentante la gestione e responsabilità della cassa.	Online

DATA	TEMI TRATTATI	DELIBERAZIONI	MODALITÀ
21/05 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Aggiornamenti dalla Direzione e Sviluppo; 3. Valutazione richiesta partnership e prestito temporaneo Voci dal Basso; 4. Liquidazione TFR socio dipendente dimissionario volontario; 5. Valutazione richieste di ammissione nuovi soci; 6. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • La Presidente aggiorna sulla strategia di sviluppo della Cooperativa con elaborazione di un documento relativo alla strategia per i prossimi 3 anni e relativa presentazione nella prossima Assemblea Soci; • Approvazione partenariato e sostegno al gruppo giovanile nascente Voci dal Basso per l'omonimo festival, con disponibilità di anticipo economico all'associazione di euro 10.000; • Approvazione liquidazione TFR socio dimissionario; • Approvazione richieste di ammissione a socie; • Approvazione ricandidature 2 socie della cooperativa al rinnovo del Consiglio Direttivo di AssociAnimazione.	Online
23/06 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Conferimento incarichi per progetto Ciclostazione Adige-Po; 3. Conferma dello stanziamento di 50.000,00 da parte della Cooperativa per il co-finanziamento del progetto citato al punto 2;	• Approvazione verbale seduta precedente; • Designazione Direttore dei lavori ciclostazione e del Direttori Responsabile del coordinamento del progetto. • Approvazione liquidazione del TFR di 2 soci dimissionari • Approvazione restituzione quote sociali ex socie;	In presenza
11/07 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Richiesta utilizzo sede legale per Voci dal Basso; 3. Aggiornamento organizzativi Settore Infanzia; 4. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Concessione e formalizzazione sede legale dell'associazione Voci dal Basso nella sede della Cooperativa; • Approvazione riorganizzazione dei settori alla luce del Piano Strategico.	Online
25/07 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Aggiornamenti Scuola Infanzia P. Selmi; 3. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Aggiornamento Scuola dell'Infanzia P. Selmi; • Approvazione delega del Vice Presidente su firma della polizza fideiussoria in merito a nuovo affidamento.	Online
30/09 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Aggiornamenti Scuola Infanzia; 3. Deliberazioni TFR; 4. Situazione socie uscenti; 5. Aggiornamento situazione economica finanziaria; 6. Delibere inerenti copertura assicurativa amministratori; 7. Stato avanzamento Piano Strategico; 8. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Approvazione richiesta dimissioni volontarie socie ed esclusione di una socia.	In presenza
23/10 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Restituzione TFR dipendenti Scuola Infanzia; 3. Richiesta dimissioni socia; 4. Comunicazione e richieste dal Diretto Ricerca e Sviluppo; 5. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Approvazione richiesta dimissione socia; • Approvazione convenzione con RUN IT per il progetto di Facilitazione Digitale; • Approvazione organizzazione tavoli di lavoro per la riorganizzazione del settore infanzia.	Online

DATA	TEMI TRATTATI	DELIBERAZIONI	MODALITÀ
10/11 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Aggiornamento organizzazione infanzia; 3. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Aggiornamento situazione organizzativa per il settore infanzia e soluzione temporanee.	Online
01/12 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Proposta destinazione risorse e investimenti Piano Strategico; 3. Richiesta affidamento Banca Intesa; 4. Erogazione TFR ex dipendente; 5. Varie ed eventuali.	• Approvazione verbale seduta precedente; • Istituzione gruppo di lavoro per la redazione del Piano Strategico con definizione obiettivi e piani d'azione; • Approvazione richiesta affidamento bancario a sostegno del progetto Ciclostazione Adige-Po.	In presenza
19/12 2025	1. Lettura e approvazione verbale precedente; 2. Erogazione TFR ex dipendente; 3. Varie ed eventuali	• Approvazione verbale seduta precedente; • Approvazione erogazione TFR ex dipendente; • Approvazione dimissione socia ex dipendente.	Online

3.8 Organi di controllo

L'organo di controllo attualmente in carica è il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei soci il 04/09/2023 per la durata di tre esercizi, con funzioni anche di revisione legale dei conti. Il Collegio Sindacale è composto dai dottori Romina Bressan, in qualità di Presidente, Giacomo Gnesini e Marco Turatti, in qualità di membri effettivi, Irene Bononi e Barbara Repele, in qualità di membri supplenti.

3.9 Policy e sistemi di gestione, programmazione e controllo

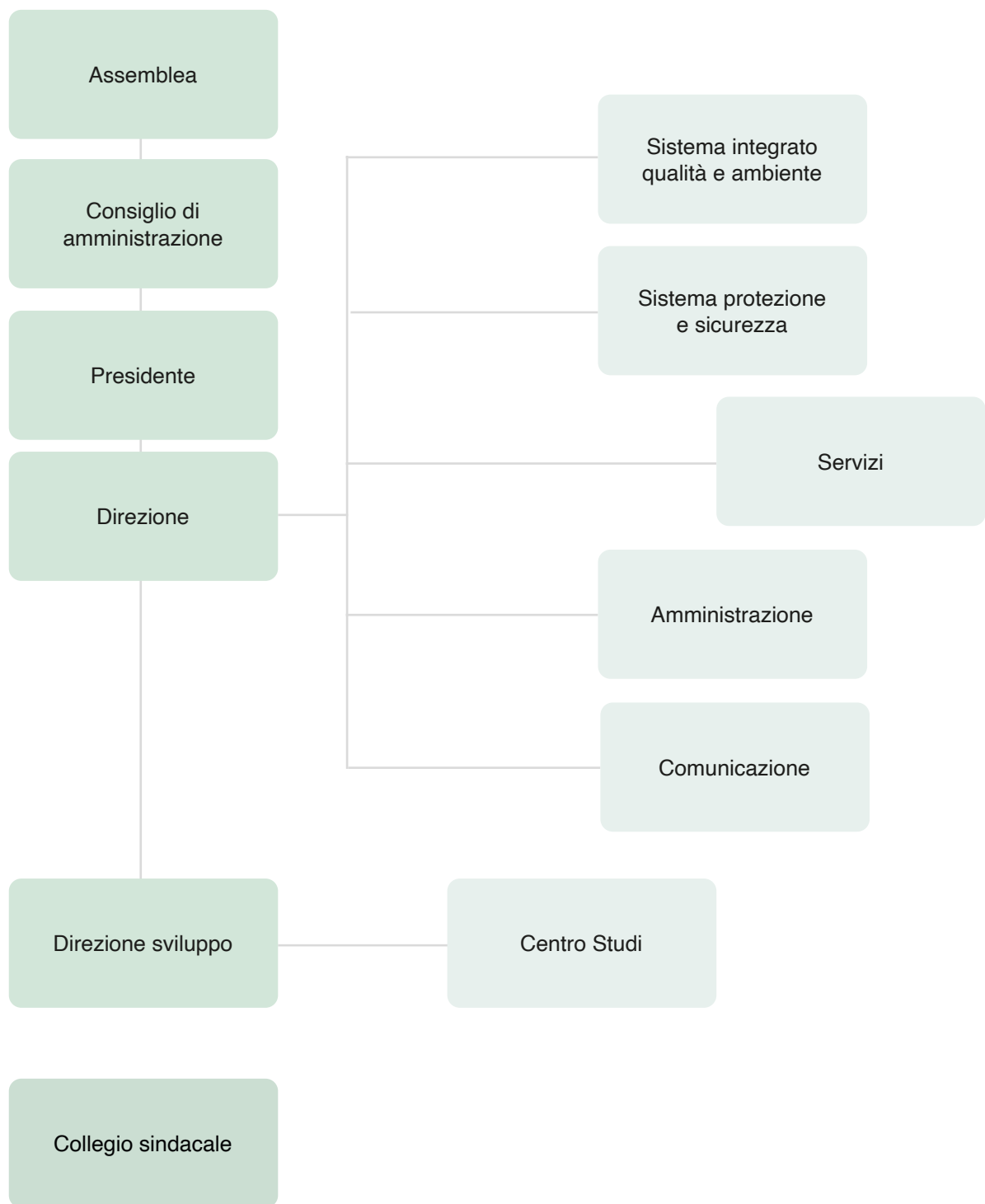
Per lo svolgimento delle proprie attività di missione, Il Raggio Verde Società Cooperativa Sociale ha adottato un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente basato sui processi e finalizzato al miglioramento continuo. Il Sistema di Gestione Integrato fa riferimento alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e 14001:2015. La Cooperativa fa inoltre riferimento alle Norme vigenti nazionali e comunitarie relative alla Protezione dei Dati (Regolamento europeo GDPR 2016/679); alle Norme relative alla Salute e Sicurezza dei Lavoratori (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), alle Norme relative alla Sicurezza Alimentare (Regolamento 852/2004 – HACCP e ristorazione collettiva).

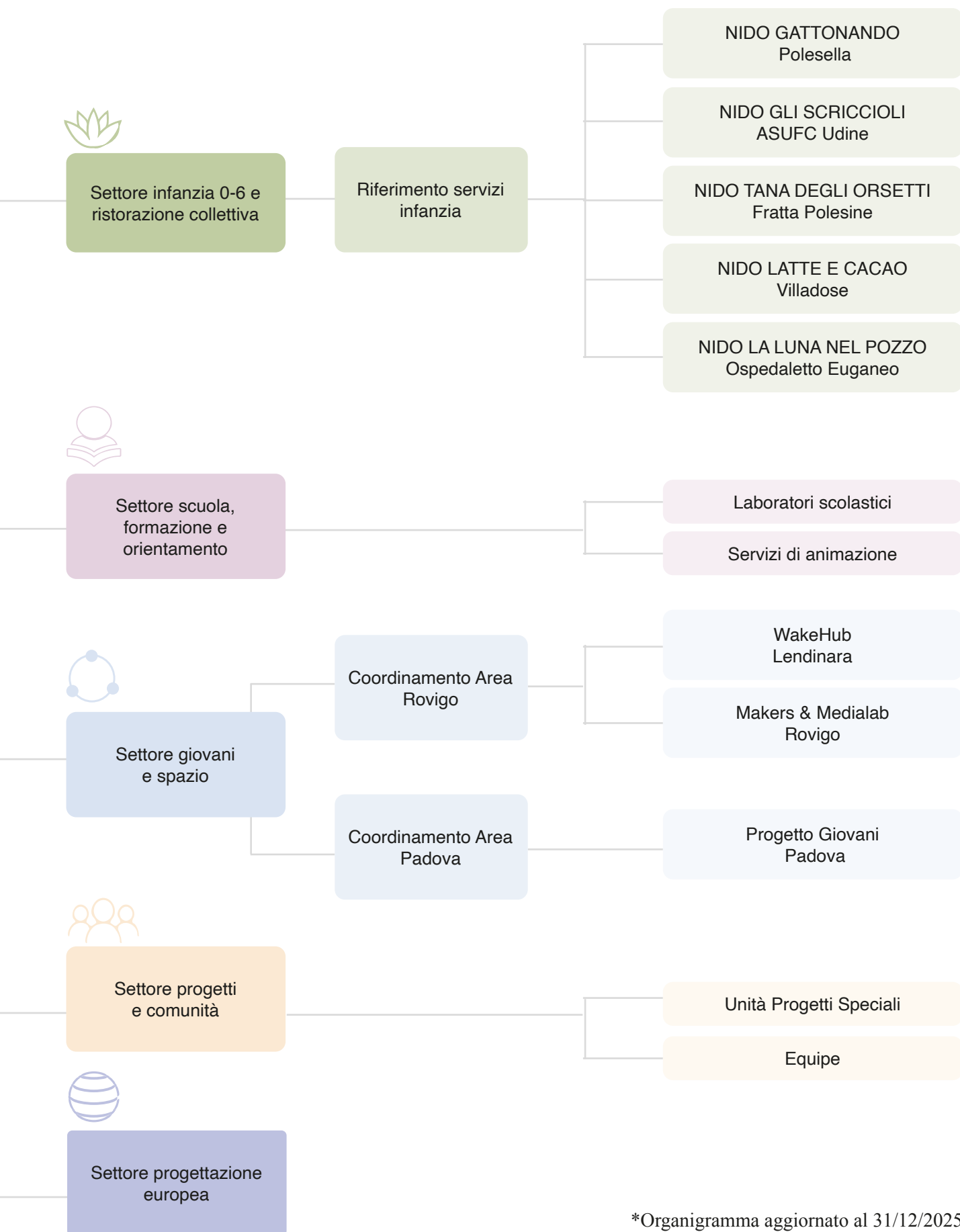
3.10 Organizzazione e ruolo della Direzione

Il modello organizzativo della Cooperativa è strutturato secondo un organigramma orizzontale disposto da sinistra a destra. I livelli gerarchici sono rappresentati per colonne.

Consiglio di Amministrazione e Presidente sono responsabili di dare seguito alle decisioni dell'Assemblea. L'Amministrazione e i Responsabili del sistema di protezione e sicurezza e del Sistema Integrato qualità e ambiente rispondono alla Direzione.

Le linee di mezzo sono rappresentate dai Responsabili di settore della Cooperativa, che fungono da ponte tra la Direzione e i Coordinatori dei singoli servizi e progetti. A questi ultimi rispondono i soci lavoratori e le socie lavoratrici impegnati nei diversi progetti e servizi.





*Organigramma aggiornato al 31/12/2025

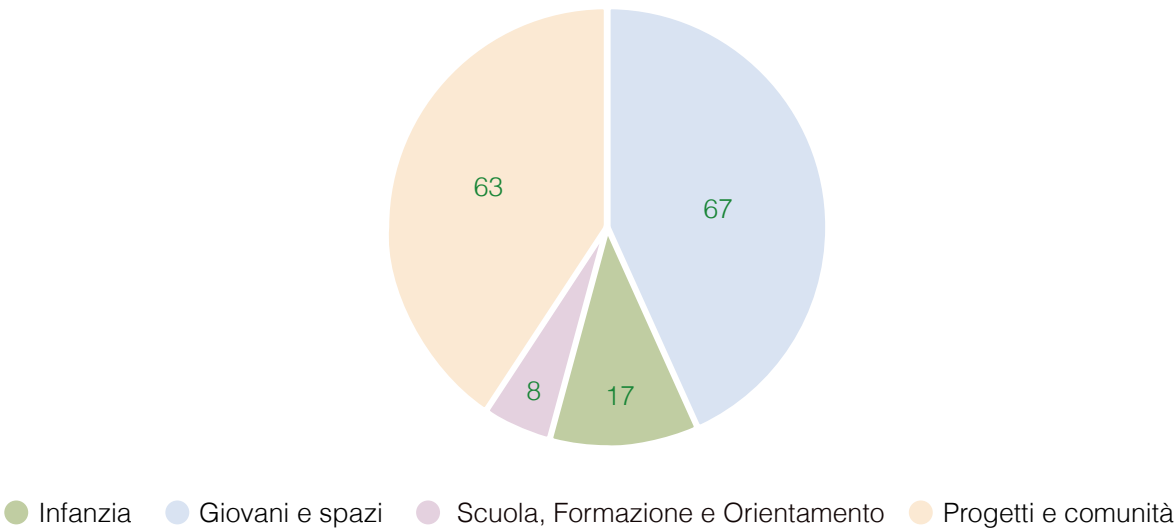
3.11 Stakeholder

Con il termine stakeholder si intendono individui o gruppi portatori di interessi e aspettative che, direttamente o indirettamente, influenzano o sono influenzati dalla Cooperativa e dalle sue attività.

Considerata l’ampiezza e l’eterogeneità dei soggetti coinvolti, Il Raggio Verde ha individuato alcune principali categorie di stakeholder, definite in base alla natura della relazione con la Cooperativa: Committenti e clienti; Utenti; Partner e fornitori; Soci e lavoratori; Territorio.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha collaborato con numerosi soggetti del territorio, principalmente nell’ambito della realizzazione di progetti e servizi. La quota più rilevante di collaborazioni riguarda, anche quest’anno, realtà del terzo settore, in particolare attive nei campi artistico-culturale, educativo, sportivo e scientifico; seguono le partnership con istituzioni scolastiche e universitarie. Gran parte delle collaborazioni sono attivate dai settori Giovani e Spazi e Progetti e Comunità, a conferma del ruolo trasversale della Cooperativa nello sviluppo di reti territoriali e progettualità condivise.

Numero di collaborazioni e azioni congiunte con altre organizzazioni



Settori	Scuola, Università e Ricerca	PA, ASL, Enti territoriali	Terzo Settore e non profit	Aziende	Artisti e Professionisti	Altro
Infanzia 0-6 e ristorazione collettiva	5	4	6	1	1	0
Giovani e spazi	15	2	24	16	8	2
Scuola, Formazione e Orientamento	4	0	1	1	2	0
Progetti e comunità	16	4	23	3	12	5
Totale	40	10	54	21	23	7

La seguente tabella sintetizza le principali categorie di stakeholder individuate dalla Cooperativa, evidenziandone i soggetti di riferimento, le aspettative principali e le modalità attraverso cui si sviluppano il dialogo e il coinvolgimento.

CATEGORIE	SOGGETTI INTERESSATI	ESIGENZE/ ASPETTATIVE	DIALOGO E COINVOLGIMENTO
COMMITTENTI E CLIENTI	Enti e istituzioni	Erogazione puntuale ed efficiente del servizio, nel rispetto degli accordi sottoscritti. Capacità di risposta all'emergenza sanitaria e mantenimento della qualità dei servizi. Aggiornamento e rendicontazione sulle attività. Comunicazione e cura delle relazioni interpersonali.	Somministrazione e monitoraggio dei questionari di soddisfazione annuali. Comitati di gestione, azioni di coinvolgimento e co-progettazione per favorire l'assunzione di stili di partnership. Coinvolgimento rispetto alle azioni preventive intraprese. Reporting e rendicontazione sui progetti.
	Fondazioni e altri soggetti erogativi		Monitoraggio dei processi interni.
UTENTI	Famiglie	Erogazione puntuale, sicura ed efficiente del servizio. Rispondenza ai parametri di sicurezza. Comunicazione improntata alla trasparenza e alla condivisione.	Somministrazione e monitoraggio dei questionari di soddisfazione annuali. Incontri, momenti di dialogo e ascolto per recepire eventuali ulteriori bisogni.
	Utenti finali	Qualità del servizio e della relazione con gli operatori.	Incontri, indagini e report trimestrali elaborati dagli operatori.
PARTNER E FORNITORI	Scuola	Realizzazione puntuale ed efficiente della collaborazione.	Incontri e condivisione di progettualità per proseguire e implementare le collaborazioni.
	Ditte esterne	Rispetto dei tempi in fase di ordine, consegne e pagamento. Rispondenza ai parametri di sicurezza.	Revisione e monitoraggio costante, in presenza, sui requisiti di qualità. Attivazione di partenariati.
SOCI E LAVORATORI	Dipendenti e collaboratori	Condizioni di lavoro adeguate, retribuzione puntuale, tutele contrattuali e di conciliazione famiglia/lavoro. Tutela rispetto ai nuovi possibili rischi sanitari ed economici. Sviluppo delle competenze individuali, valorizzazione delle professionalità e diversificazione del grado di responsabilità.	Puntualità dei compensi. Somministrazione di un questionario annuale di autovalutazione delle competenze e ascolto dei bisogni formativi. Realizzazione del Piano della Formazione. Riconoscimento dei meriti e diversificazione dei gradi di responsabilità. Revisione e monitoraggio costante sullo svolgimento delle attività in corso di progetto con riunioni di equipe dedicate.
	Soci	Rispondenza ai requisiti cogenti. Risultati di gestione e soddisfazione delle parti interessate. Reputazione.	Informativa periodica sulle attività, riunioni Assemblea dei soci.
	Organi di Governo (Presidente, CdA, Assemblea dei Soci)	Risultati di gestione. Soddisfazione di committenti, utenti, partner e collaboratori. Reputazione.	Contenimento delle spese di gestione e rispondenza ai requisiti cogenti.
TERRITORIO	Enti di controllo (Aulss, Regione, Registro Unico Terzo settore)	Rispetto delle normative e rispondenza ai requisiti cogenti.	Monitoraggio costante sulle attività; rispetto delle tempistiche di verifica previste dalle certificazioni e dalle normative. Eventuali co-progettazioni e partenariati.
	Aree geografiche in cui opera la Cooperativa	Buona reputazione. Cura dei territori di riferimento e attivazione di potenzialità ulteriori di sviluppo.	Azioni di comunicazione e ufficio stampa. Attivazione di nuove partnership con attori locali.

3.12 Attività di dialogo realizzate nel 2025 con gli stakeholder

In continuità con gli strumenti già attivati negli anni precedenti, la Cooperativa utilizza i canali digitali come spazio strutturato di dialogo con i propri stakeholder e di ascolto delle loro aspettative.

Nel corso dell'anno sono stati somministrati in formato digitale i questionari di autovalutazione delle competenze rivolti al personale, insieme ai questionari di soddisfazione destinati ai committenti e al personale del settore Infanzia.

Le rilevazioni confermano complessivamente un livello di soddisfazione positivo. Le tabelle che seguono restituiscono i valori medi espressi dai committenti e dalle famiglie dei servizi per l'infanzia gestiti dalla Cooperativa. I feedback raccolti, comprensivi di osservazioni e suggerimenti, sono stati analizzati e integrati nei processi di miglioramento continuo dei servizi. Anche per l'anno in corso, la percezione espressa dai committenti conferma un rapporto consolidato e fiduciario, in cui la Cooperativa viene riconosciuta in una logica di partnership più che di semplice fornitura di servizi.

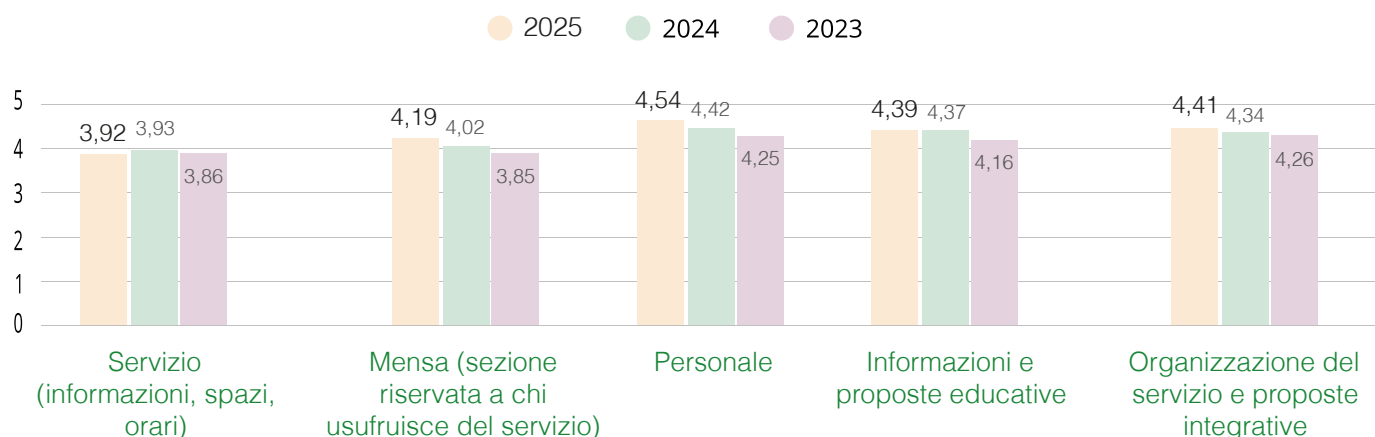
Strumenti di dialogo	Destinatari	Risposte	% 2025	% 2024
Questionario di autovalutazione delle competenze somministrato al personale a fine 2025	46	43	93,5%	91,6%
Questionario di soddisfazione committenti somministrato a gennaio 2026 e relativo ai servizi prestati nel 2025	19	13	68,4%	73,7%
Questionario di soddisfazione clienti-famiglie servizi 0-6 somministrato a maggio 2025 e relativo all'a.e. 2024/25	144	100	69,4%	79,2%
Questionario di soddisfazione del personale del settore Infanzia somministrato a maggio 2025 e relativo all'a.e. 2024/25	42	38	90,5%	74,5%

Soddisfazione dei Committenti (scala di valutazione da minimo 1 a massimo 10)	Media giudizio Committenti		
	2025	2024	2023
Servizi erogati	9,08	9,57	8,89
Gestione operativa e coordinamento del servizio	9,08	9,71	8,94
Professionalità e competenza dei Responsabili e degli operatori	8,92	9,71	8,72
Completezza e chiarezza della documentazione tecnico-amministrativa	8,69	9,71	8,61
Accessibilità e risposta a problematiche amministrative	8,85	9,57	8,83
Ascolto, azione e anticipazione di problematiche organizzative	8,77	9,79	8,94
Affidabilità	9,54	9,93	8,89
Considerazione della Cooperativa come partner piuttosto che semplice fornitore	9,00	9,86	8,78
Attenzione della Cooperativa verso l'ambiente	9,08	9,36	8,89

Valori medi complessivi per settore riferiti ai servizi svolti	2025	2024	2023
Giovani e spazi	9,15	9,34	8,66
Infanzia	9,50	9,91	8,88
Progetti e comunità	8,48	9,80	9,07
Scuola, formazione e orientamento	-	9,50	9,25

Per quanto riguarda il settore Infanzia 0-6, si riportano di seguito le principali evidenze emerse dai questionari di soddisfazione rivolti alle famiglie dei servizi nido e scuola dell'infanzia. Anche in questo caso le rilevazioni restituiscono una valutazione complessivamente positiva delle attività e dei servizi gestiti dalla Cooperativa.

SETTORE INFANZIA - Soddisfazione delle famiglie - 100 risposte
(Soddisfazione delle famiglie in una scala da min 1 - per nulla, a max 5 - moltissimo) - Media giudizio utenti



PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Nel 2025 la Cooperativa ha avuto rapporti di lavoro complessivamente con **72 dipendenti**.

Al 31/12/2025 Il Raggio Verde conta **46 contratti attivi**, di cui 29 soci lavoratori. Di questi 46 contratti, 38 (82,6%) sono a tempo indeterminato, 5 (10,9%) a tempo determinato, 1 apprendistato e 2 contratti a chiamata. Per una panoramica complessiva dei contratti attivati nel corso dell'anno si rimanda alla tabella a lato.

ANAGRAFICA LAVORATORI – RAPPORTI CONTRATTUALI 2025

Tipologia contratto	Soci	Non soci
Contratti tempo indeterminato	29	9
Contratti tempo determinato	-	5
Contratti stagionali	-	0
Contratti a chiamata	-	2
Contratti di apprendistato	-	1
Totali	29	17

ANAGRAFICA LAVORATORI – % ETÀ/GENERE

Età	F	M
Over 60	5	0
Da 51 a 60	7	0
Da 41 a 50	13	1
Da 30 a 40	10	0
Under 30	9	1
Totale lavoratori	44	2

Circa il 95% di tutto il personale impiegato nel 2025 è di genere femminile, il 5 % di genere maschile.

*Il dato comprende il personale assunto con contratto a chiamata (under 24, over 55)

ANAGRAFICA LAVORATORI – RAPPORTO CONTRATTUALE

Anno	2025	2024	2023	2022
Contratti aperti	13	41	41	42
Contratti chiusi	16	44	42	54
Al 31/12	46	59	64	70

Nel 2025 si è stabilizzato 1 contratto a termine.

ANAGRAFICA SOCI E LAVORATORI – ANZIANITÀ

Periodo	Soci	Non soci
Più di 20 anni	2	-
Da 10 a 20 anni	9	1
Da 5 a 9 anni	7	5
Da 2 a 4 anni	10	2
Meno di 2 anni	1	9
Totali	29	17

Il 26% dei lavoratori impiegati stabilmente è composto da soci che lavorano in Cooperativa da più di 10 anni; al di sotto di questa anzianità di servizio il restante 74% è composto per un 53% da soci e il rimanente 47% da non soci.

Titolo di studio	Direzione responsabile settore	Direzione Coordinatore	Direzione Educatore professionale	Settore giovani Educatore professionale	Settore Infanzia insegnante	Settore Infanzia Educatore	Settore giovani animatori	Amministrazione impiegata	Servizi infanzia cuoca	Servizi infanzia aiuto cuoca	Settore Infanzia
Laurea magistrale	1	2		2	1	3					
Laurea triennale		1		1		12	1				1
Diploma istituto superiore abilitante						5		2			6
Diploma istituto superiore					3						1
Diploma scuola inferiore/equipollenza										1	
Diploma scuola inferiore									1	1	1

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il CCNL delle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo (ultimo rinnovo anno 2024). Nel 2025, come nei due anni precedenti, la maggioranza dei contratti è di tipo part time, solo il 4,3% dei contratti attivi nell'anno è stato di tipo full time.

ANAGRAFICA LAVORATORI – RAPPORTO CONTRATTUALE			
Anno	2025	2024	2023
Contratti a t.i. Full time	2	1	1
Contratti a t.i. Part time	37	54	51
Contratti a t.d. Full time	0	3	6
Contratti a t.d. Part time	7	45	48

Con riferimento al titolo di studio, il personale è così ripartito:

- Il 19,5% ha una laurea magistrale ed è impiegato in posizioni di direzione, coordinamento e ruoli educativi nei servizi giovani e minori;
- Il 34,8% ha una laurea triennale ed impiegato con ruolo educativo nei servizi minori e giovani;
- Il 37,0% ha un diploma di scuola superiore
- Il 8,7% circa ha un diploma di scuola media inferiore ed è occupato nei servizi ausiliari.

4.1 Come sono strutturate le retribuzioni

La struttura delle retribuzioni conferma la scelta di equità intrapresa dalla Cooperativa: non ci sono posizioni dirigenziali e i livelli più elevati sono ricoperti dal responsabile di area e dai coordinatori. I sette membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun gettone di presenza. Le retribuzioni lorde sono comprensive di premi aziendali e ristorni.

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda e rapportata ai giorni di assunzione e alla percentuale di part-time, non è superiore al rapporto uno a otto ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Oltre allo stipendio, ai lavoratori sono riconosciuti ulteriori benefit e strumenti di welfare, compatibilmente con i diversi profili:

- cellulare aziendale (direzione e coordinatori);
- pc portatile aziendale (direzione e coordinatori);
- banca ore, flessibilità oraria e lavoro agile per conciliazione famiglia-lavoro (per mansioni di ufficio).

La Cooperativa propone inoltre annualmente ai propri dipendenti corsi di formazione, obbligatoria e integrativa e di potenziamento delle competenze individuali e dei team. Nel corso del 2025 sono stati realizzate 15 attività formative che hanno coinvolto il personale a seconda delle mansioni affidate.

5.1 Gli obiettivi previsti

Il 2025 ha rappresentato un anno complesso e al contempo profondamente trasformativo per la vita della Cooperativa. A fronte di uno scenario caratterizzato da elementi di discontinuità nella gestione di alcuni servizi storici, l'organizzazione ha saputo consolidare il proprio posizionamento attraverso un significativo lavoro di riorganizzazione interna e di sviluppo strategico.

Tra gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno si evidenzia in particolare la riorganizzazione degli ambiti operativi della Cooperativa, realizzata attraverso un lavoro puntuale e coordinato delle tre direzioni: Ricerca e Sviluppo, Amministrazione e Comunicazione. Questo processo ha costituito un passaggio fondamentale verso la definizione di un assetto organizzativo più strutturato e coerente con le sfide contemporanee delle imprese sociali.

Determinante, in questo percorso, è stata l'attività formativa rivolta all'intera Direzione Sviluppo e al Consiglio di Amministrazione. Tale percorso ha favorito una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione di un impianto aziendale più solido, orientando la Cooperativa verso un ascolto più puntuale dei bisogni interni, una maggiore capacità di lettura dei contesti e la definizione di un'organizzazione adeguata ai processi di innovazione sociale.

Il lavoro congiunto delle direzioni, unitamente alla Presidenza e al Consiglio di Amministrazione, ha condotto alla redazione e approvazione del nuovo Piano Strategico, deliberato dall'Assemblea dei Soci nel dicembre 2025. Il piano rappresenta lo strumento guida per orientare lo sviluppo dell'impresa nel triennio fino al 2027.

La definizione di un orientamento strategico si è rivelato particolarmente rilevante in un anno segnato da dinamiche che da un lato hanno visto il raggiungimento di importanti risultati sul piano imprenditoriale, come l'avvio del progetto "Ciclostazione Adige-Po", dall'altro la conclusione di gestione di servizi storici, tra cui la scuola dell'infanzia di Polesella, con conseguenti ripercussioni anche sulla compagine sociale.

In tale contesto, l'elevata partecipazione della base sociale a tutti i punti di snodo della vita cooperativa ha costituito un punto distintivo.

5.2 Aree di impegno e settori

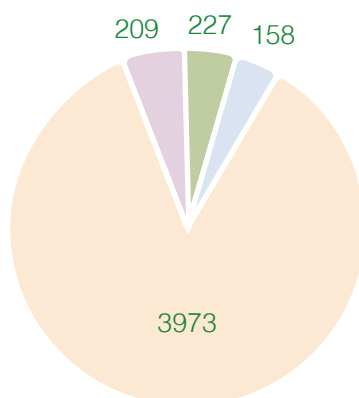
Nel corso del 2025 la Cooperativa ha proseguito nel consolidamento dei propri ambiti operativi, rafforzando l'integrazione tra settori e valorizzando il ruolo trasversale della ricerca e dell'innovazione. La riorganizzazione interna ha permesso di rendere più chiari i livelli di responsabilità e di migliorare l'efficacia dei processi decisionali, favorendo una maggiore connessione tra progettazione, gestione e comunicazione.

Il prospetto seguente riepiloga i servizi e i progetti del 2025 della Cooperativa.

Infanzia	Scuola, formazione e orientamento	Giovani e Spazi	Progetti e Comunità	Progetti Europei	Frame128
• Nido GattoNando – Polesella • Nido Il Nido degli Scriccioli - AULSS Udine • Nido La Luna nel Pozzo - Ospedaletto Euganeo • Nido La Tana degli Orsetti - Fratta Polesine • Nido Latte e Cacao - Villadose • Scuola Infanzia Pietro Selmi - Polesella	• Hackathon delle professioni educative - Festival OLTRE	• Animazione Progetto Giovani – Padova • Centro Giovani BYC - Jesolo • WakeHub Lendinara • Giovani Pro - Piano Giovani RV Comune di Rovigo • Make Together - Comune di Ferrara • Progetto RAGA - Giovani Energie • Progetto YOLO - Giovani Energie • Progetto Wannabe wise - Giovani Energie • Team Ciclostazione - Piano Giovani RV Comune di Lendinara	• Accademia dei Nonni - Invecchiamento attivo RV • ACTE Attività Creative per la Terza Età - Comune di Padova • Anime Verdi Padova • Coabitazione intergenerazionale - Comune di Padova • Ecosistema Anziani - Invecchiamento attivo RV • Rete Punti Digitale Facile – Regione Veneto Comune di Rovigo Comune di Lendinara • Segreteria Associanimazione	• Eu voice (Erasmus+) • Open youth work as a 'Community of caring' con associazione fiamminga degli spazi giovani Formaat	• Network polesano per le politiche giovanili • Giornate della ricerca • Miglioramento e accelerazione progetto Coabitazione Intergenerazionale Comune di Padova • Organizzazione Festival OLTRE

Nei grafici sottostanti sono rappresentati i destinatari dei servizi e le persone complessivamente raggiunte dalle attività e iniziative svolte nel corso del 2025.

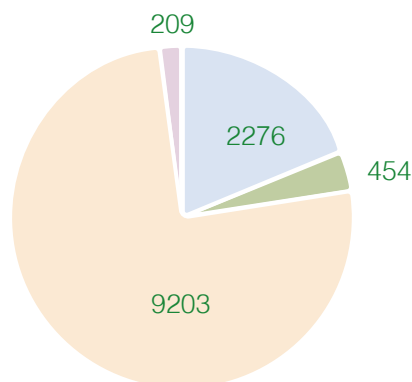
Numero di destinatari attivi nei servizi - 2025



4.567 destinatari attivi nei servizi

● Infanzia ● Giovani e spazi ● Scuola, formazione e orientamento ● Progetti e comunità

Numero di soggetti raggiunti mediante il lavoro in progetti e servizi -2025



12.142 soggetti raggiunti mediante il lavoro in progetti e servizi

● Infanzia ● Giovani e spazi ● Scuola, formazione e orientamento ● Progetti e comunità

5.3 Verso il miglioramento continuo

Nel corso del 2025 la Cooperativa si è impegnata nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento individuati nell'esercizio precedente, registrando esiti complessivamente positivi, pur in presenza di alcuni processi ancora in fase di consolidamento.

Tra i principali risultati raggiunti si segnalano l'avvio operativo delle nuove Direzioni Ricerca e Sviluppo, Comunicazione e Amministrazione e la conseguente approvazione del Piano Strategico di sviluppo d'impresa cooperativa 2025–2027, documento che definisce la visione e le principali linee di sviluppo della Cooperativa per il prossimo triennio. Il Piano individua traiettorie di lavoro orientate al rafforzamento dell'identità cooperativa, alla valorizzazione delle risorse umane, allo sviluppo di modelli innovativi di intervento e al consolidamento organizzativo, amministrativo e comunicativo della Cooperativa. Si segnalano inoltre gli esiti positivi dei questionari di soddisfazione e la buona partecipazione alle attività proposte nei diversi servizi e progettualità.

Alcuni obiettivi, tuttavia, risultano ancora parzialmente raggiunti o necessitano di ulteriori affinamenti, in particolare rispetto alla promozione di una cultura interna maggiormente orientata alla condivisione delle informazioni e al miglioramento continuo, alla revisione dei processi legati alla formazione e all'aggiornamento dei questionari di soddisfazione. L'anno è stato inoltre caratterizzato da alcuni avvicendamenti interni e dalla perdita di alcuni servizi storici, bilanciati però dall'avvio di nuove progettualità ad elevato contenuto innovativo. A partire dai riscontri emersi, la Cooperativa ha quindi definito gli obiettivi di miglioramento per il 2026, orientati principalmente al consolidamento organizzativo, al rafforzamento della cultura interna della qualità, allo sviluppo di nuovi ambiti progettuali innovativi e al consolidamento delle Direzioni e dei processi di gestione delle risorse umane e della formazione.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2025	RISCONTRI 2025	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026
1. Erogazione dei servizi	1a) Qualità dei servizi	Potenziamento dell'accessibilità dei sistemi di rilevazione di criticità e non conformità.	Avvicendamenti interni, da individuare nuovo responsabile del sistema integrato.	Volontà di potenziare l'accessibilità dei sistemi di rilevazione di criticità e non conformità.
	1b) Qualità dei servizi per la Prima Infanzia	Aumento del numero di gare di appalto valutate.	Mancato aumento del numero di gare e appalti valutate.	Valutazione mantenimento del settore.
	1c) Qualità dei servizi Laboratori e Ludoteche - settore non attivo			
	1d) Qualità dei servizi per Adolescenti e Giovani	Definizione nuove linee guida Progetti e Comunità, Giovani e Spazi.	Redazione nuove linee guida Progetti e Comunità, Giovani e Spazi.	Implementazione nuove linee guida.
	1e) Azioni innovative nei servizi	Modellizzazione di almeno un servizio innovativo all'anno per tre anni (2025: Anime Verdi).	Valorizzazione e diffusione degli esiti di Coabitazione Intergenerazionale.	Modellizzazione di un servizio innovativo all'anno per tre anni (2026: invecchiamento attivo).
	1f) Ristorazione scolastica	Mantenimento soddisfazione; consolidamento sperimentazione Polesella; revisione questionario famiglie.	Esiti positivi questionari di soddisfazione.	Mantenimento soddisfazione e definizione nuovi obiettivi di sviluppo del settore infanzia.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2025	RISCONTRI 2025	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026
2. Soddisfazione di clienti e utenti	2a) Soddisfazione del Cliente/Committente	Mantenimento del livello di soddisfazione; revisione questionario committenti con più di un progetto.	Esiti positivi in termini di compilazione e di risultati.	Mantenimento del livello di soddisfazione; revisione questionario committenti con più di un progetto.
	2b) Soddisfazione dei clienti/utenti	Riconoscimento del brand come valore aggiunto.	Buona partecipazione alle attività proposte.	Consolidamento delle attività di coinvolgimento e riconoscimento del brand come valore aggiunto.
	2c) Miglioramento delle prestazioni	Attivazione di gruppi di lavoro per la promozione della cultura interna orientata al miglioramento continuo.	Non ancora completato il processo di promozione della cultura interna orientata al miglioramento continuo.	Promozione della cultura interna orientata alla condivisione delle informazioni e al miglioramento continuo.
3. Risultati di gestione	3a) Qualità fornitori	Ampliamento della rosa di prodotti CAM.	Mantenimento delle forniture già attive.	Ampliamento della rosa di prodotti CAM.
	3b) Risultati di gestione	Rinegoziazione con le Committenze per l'assorbimento degli aumenti contrattuali. Avvio servizi a gestione diretta.	Perdita di alcuni servizi storici; avvio di nuove progettualità ad alto contenuto innovativo.	Acquisizione nuovi servizi e aumento aree d'impresa.
4. Qualità del lavoro/vita dei soci	4a) Qualificazione e formazione del personale	Definire nuovo modello di rilevazione più funzionale.	Compilazione non adeguata dei moduli qualità relativi alla formazione.	Revisione procedure interne della formazione.
	4b) Qualità del lavoro/vita dei soci	Avvio del processo per l'attivazione di un'area risorse umane (obiettivo biennale). Divulgazione e sperimentazione del Regolamento per il diritto alla disconnessione.	Distribuzione del Regolamento per il diritto alla disconnessione.	Attivazione area Risorse umane e ottimizzazione della gestione delle risorse.
	4c) Certificazione ISO 9001/2015 e 14001/2015	Revisione dei questionari di soddisfazione e dei processi di gestione della formazione.	Non ancora completato il processo di revisione dei questionari di soddisfazione e della gestione della formazione.	Revisione dei questionari di soddisfazione e dei processi di gestione della formazione.
5. Pre-senza sul territorio	5a) Promozione di azioni propositive sul territorio	Avvio Direzioni Ricerca e Sviluppo, Comunicazione e Amministrazione.	Avvio Direzioni Ricerca e Sviluppo, Comunicazione e Amministrativa.	Consolidamento del ruolo delle Direzioni.

5.4 Le attività 2025

Il 2025 ha rappresentato un anno di forte ridefinizione degli equilibri territoriali e delle attività, nel quale la Cooperativa ha saputo reagire a situazioni di criticità attivando nuovi ambiti di sviluppo e consolidando competenze strategiche. Nel corso dell'anno Il Raggio Verde ha rafforzato la propria capacità di adattamento, affrontando la perdita di alcuni servizi storici e la ridefinizione di importanti ambiti territoriali attraverso l'avvio di nuove progettualità ad alto contenuto innovativo. In questo contesto si colloca anche l'approvazione del nuovo Piano Strategico, sintesi di un percorso intenzionalmente orientato e strumento attraverso il quale guidare lo sviluppo futuro della Cooperativa.

La Cooperativa ha progressivamente consolidato una capacità sempre più strutturata di lettura e risposta alla pluralità dei bisogni e delle aspettative espresse dai propri stakeholder, sia a livello individuale che collettivo. In continuità con il percorso avviato nell'anno precedente – caratterizzato dalla riconfigurazione degli spazi della sede e dal rinnovo delle cariche sociali – Il Raggio Verde ha ulteriormente rafforzato una identità interna più consapevole, coesa e orientata strategicamente.

Questo processo ha trovato uno dei suoi elementi distintivi nella crescente capacità di attivare e gestire network trasversali, divenuti nel 2025 uno dei principali punti di forza dell'azione cooperativa. Come già anticipato nel paragrafo dedicato agli stakeholder, le partnership qualificate hanno assunto un ruolo sempre più centrale non solo come supporto alle attività, ma come veri e propri dispositivi generativi di innovazione. Tra le collaborazioni più significative si confermano quelle con Associanimazione – di cui la Cooperativa mantiene la segreteria nazionale – insieme a ECYC, Università di Padova, Legacoop, Agevolando e VM5 Architetti. Tali sinergie hanno consentito non soltanto l'estensione delle attività, ma soprattutto l'apertura di nuovi cantieri di studio, ricerca e sperimentazione.

Progettazioni sperimentali / innovative nei servizi					
Amministrazione	Scuola, formazione e orientamento	Infanzia	Progetti e Comunità	Giovani e spazi	Totale
2	2	1	2	2	9

Nel 2025 sono stati complessivamente avviati 12 tra percorsi e progetti sperimentali e innovativi, distribuiti tra i diversi settori di attività e l'organizzazione interna della Cooperativa. All'interno di questo quadro si registra anche un importante consolidamento nell'ambito della progettazione europea e del networking internazionale. In particolare, si è rafforzata la collaborazione con Associanimazione attraverso lo sviluppo del progetto Erasmus Plus “EU Voice”, realizzato in rete con cooperative e territori differenti. Le esperienze internazionali, tra cui la visita di una delegazione belga, hanno contribuito ad accrescere il know-how della Cooperativa nei processi di progettazione europea e nei dispositivi di partecipazione giovanile, qualificando ulteriormente il posizionamento dell'Ente in ambito sovralocale.

Un elemento particolarmente qualificante del 2025 è rappresentato dalla capacità della Cooperativa di utilizzare il networking come leva trasformativa nei contesti di intervento. Questa dimensione emerge in modo emblematico nel progetto “Ciclostazione Adige-Po”, dove la costruzione di comunità di interessi e di scopo si configura come un dispositivo operativo capace di generare impatti concreti sui territori, attivando relazioni tra soggetti eterogenei e promuovendo forme innovative di collaborazione.

Nella stessa direzione si colloca anche la costruzione di un network regionale sviluppato in risposta al bando “Invecchiamento Attivo” della Regione del Veneto, esteso su sette territori comunali e quattro province. L'esperienza ha consentito alla Cooperativa di ottenere il primo posto nella graduatoria regionale, confermando la capacità dell'organizzazione di attivare reti articolate, competitive e ad alto valore territoriale.

In tale prospettiva, anche il ruolo del Centro Studi Frame128 assume una funzione strategica, operando come elemento di validazione e consolidamento scientifico delle pratiche attivate e garantendo un raccordo continuo tra sperimentazione operativa e riflessione teorica. Le collaborazioni sviluppate in questo ambito contri-

buiscono a qualificare ulteriormente l'operato della Cooperativa, rafforzandone la credibilità e la capacità di produrre conoscenza applicata. Tale profilo è riconosciuto anche nei partenariati operativi sviluppati nell'ambito dei bandi PARI, InclusiON e Giovani Energie, nei quali la presenza de Il Raggio Verde viene considerata un elemento qualificante dai diversi soggetti capofila.

Nel 2025, il settore **Infanzia 0-6 e Ristorazione Collettiva** ha registrato una lieve flessione dei volumi di gestione, legata principalmente alla conclusione, nel luglio 2025, del rapporto con la Fondazione Selmi e del contratto triennale relativo alla gestione della scuola dell'infanzia "Pietro Selmi".

In un contesto caratterizzato da margini di gara sempre più ridotti, la Cooperativa ha scelto di assumere un ruolo di responsabilità a tutela della propria compagine sociale e della continuità occupazionale, partecipando e aggiudicandosi la gestione del nido "GattoNando" di Raccano, confermando così la propria vocazione di attore sociale radicato nei territori. Nel corso dell'anno è stata inoltre garantita la continuità gestionale del nido di Villadose attraverso l'aggiudicazione di un nuovo appalto triennale, mentre è stata rinnovata la gestione del nido di Fratta Polesine per l'anno educativo 2025/2026.

Dal punto di vista delle iscrizioni, tutti i servizi hanno raggiunto nel 2025 la massima capienza disponibile; anche la scuola dell'infanzia ha mantenuto il medesimo numero di iscritti dell'anno precedente. I livelli di soddisfazione espressi dalle famiglie e dai committenti si sono confermati molto elevati, come rilevato dai questionari di gradimento previsti dal sistema di gestione della qualità. Nel mese di luglio è stata inoltre realizzata l'attività di animazione estiva 3-6 anni nel Comune di Polesella.

Nel 2025, il settore **Giovani e Spazi** ha conosciuto un'importante fase di crescita, in particolare grazie all'aggiudicazione del bando "Luoghi (non) Comuni" della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che consentirà la realizzazione del progetto "Ciclostazione Adige-Po: un hub per lo sviluppo sostenibile e di comunità" negli spazi in comodato di Lendinara. L'aggiudicazione rappresenta un significativo elemento di sviluppo per l'intera Cooperativa, aprendo nuovi ambiti occupazionali, progettuali e di ricerca.

Parallelamente, le progettualità legate al dialogo intergenerazionale hanno assunto crescente rilevanza nei territori di Padova, Abano Terme e Lendinara, contribuendo a ridefinire il ruolo dei giovani non soltanto come destinatari di interventi, ma come interlocutori attivi nella costruzione di reti di senso tra generazioni, in una prospettiva di scambio reciproco e crescita comunitaria.

Il settore **Scuola, Orientamento e Formazione**, ha registrato l'interruzione della positiva continuità rappresentata dalle sette aggiudicazioni consecutive del servizio di animazione estiva Giocolonia di Jesolo, con ripercussioni sui volumi del settore e della Cooperativa. A questo dato si è però affiancata una significativa vivacità progettuale, che ha reso l'ambito uno dei più dinamici in termini di innovazione nel corso del 2025. In particolare, si sono consolidate le collaborazioni sviluppate nell'ambito del bando regionale "Giovani Energie", che hanno visto la Cooperativa operare in partenariato con Umana Forma, Fòrema e Assistedil nelle province di Rovigo, Padova e Venezia, attraverso attività di coinvolgimento e attivazione rivolte a giovani, studenti, disoccupati e inattivi. Gli esiti positivi delle collaborazioni hanno portato alla prosecuzione delle attività anche nel 2026 con il nuovo bando "Giovani Energie 2".

Il settore **Progetti e Comunità**, ha vissuto un significativo momento di crescita grazie all'aggiudicazione di tre progettualità promosse nell'ambito del bando regionale dedicato all'invecchiamento attivo, che hanno consentito di consolidare alcuni presidi territoriali e di riattivare, in particolare, la collaborazione con il Comune di Abano Terme. Nel corso dell'anno ha inoltre raggiunto piena operatività l'area dedicata alla progettazione europea, con la realizzazione di due progetti Erasmus Plus.

L'ambito **Ricerca e Innovazione**, attraverso il Centro Studi Frame128, ha svolto una funzione trasversale rispetto alle diverse attività della Cooperativa, accompagnando la progettazione e contribuendo allo sviluppo di nuovi oggetti di ricerca sui temi della coabitazione intergenerazionale, dell'innovazione nei servizi e della partecipazione giovanile. Pur non avendo prodotto nuove pubblicazioni editoriali nel 2025, il Centro Studi ha posto le basi per future attività di ricerca grazie anche alla partecipazione ai bandi Inclusion, PARI e Giovani Energie. Particolarmente rilevante si è confermata la collaborazione con l'Università di Padova nella realizzazione del Festival OLTRE, appuntamento sempre più significativo per il posizionamento reputazionale della Cooperativa, grazie alla capacità di coinvolgere figure di rilievo nel panorama scientifico ed educativo. Nel corso del 2025 è stata inoltre elaborata, in rete con il Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova e il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia, una proposta formativa di alto profilo che sarà realizzata nel 2026.

Di seguito viene presentata una panoramica delle attività sviluppate nel corso del 2025 nelle diverse aree geografiche, con il dettaglio dei principali servizi e progetti e delle relative peculiarità.





ROVIGO E PROVINCIA

Rovigo

Nel territorio di Rovigo si è registrata una riduzione della rilevanza economica dei Piani Giovani regionali assegnati dal Comune. Tale contrazione è stata tuttavia compensata dallo sviluppo del servizio “Rete Punti Digitale Facile”, che ha rappresentato un importante ambito di innovazione, raggiungendo oltre 5.000 utenti unici e consolidando le competenze di facilitazione digitale e lavoro di sportello attraverso il coinvolgimento di quattro operatori. L’esperienza maturata costituisce una base significativa per la possibile continuità delle attività negli spazi dell’Innovation Lab Rovigo.

In continuità con le precedenti azioni regionali rivolte ai giovani, il progetto “Giovani Pro” ha contribuito a rafforzare le comunità di interessi che individuano nel Makers&Media Lab di Rovigo un punto di riferimento per la partecipazione giovanile cittadina, promuovendo la quarta edizione del Social Media Festival e accompagnando il gruppo di giovani coinvolto nel percorso europeo “EU Voice”.

Dal progetto è nata inoltre l’associazione “Voci dal Basso”, che nel 2025 ha realizzato per la prima volta un festival sotto la propria responsabilità organizzativa e legale, con l’accompagnamento operativo della Cooperativa.

Il territorio di Rovigo è stato inoltre sede di attività formative e di coinvolgimento giovanile nell’ambito del progetto “Raga: Un mondo possibile, una Comunità per il Cambiamento” (Bando Regionale Giovani Energie), di cui la Cooperativa è stata partner operativo del capofila Umana Forma.



Lendinara

Il territorio di Lendinara ha rappresentato l'ambito locale a più forte investimento progettuale, culminato con l'aggiudicazione del bando "Luoghi (non) comuni" per la realizzazione della Ciclostazione Adige-Po. L'iniziativa, del valore complessivo di circa euro 300.000, ha previsto l'avviamento di processi di progettazione partecipata, la collaborazione il territorio e l'avvio del cantiere di rigenerazione dello spazio entro l'anno. La Ciclostazione si configura come uno dei principali assi di sviluppo strategico della Cooperativa per i prossimi anni.

Con la stessa Amministrazione comunale si è collaborato nell'ambito del partenariato per lo sviluppo dei punti mobili del progetto "Rete Punti Digitale Facile" con il capofila del Comune di Rovigo e per l'attuazione del progetto "Team Ciclostazione" in cui, grazie ai piani di intervento regionali a favore di giovani, si sono promosse le iniziative di sensibilizzazione e formazione dei gruppi di co-gestione della nascente ciclostazione.

L'attività ha visto impegnate nel territorio le stesse 4 figure operanti nel Comune di Rovigo più ulteriori 2.

Il Comune di Lendinara ha aderito, tra gli altri, al progetto di invecchiamento attivo "Accademia dei Nonni" in qualità di partner.

Il territorio di Lendinara è stato inoltre sede di azioni formative e di coinvolgimento di giovani disoccupati tra il 19 e i 22 anni, nell'ambito del progetto "Wannebe Wise" (Bando Regionale Giovani Energie) di cui la cooperativa è stata partner operativo del capofila Assistedil (ora Formedil). Gli spazi di WakeHub hanno visto realizzarsi una formazione di 24 ore sui temi dell'animazione socioculturale, educazione outdoor e progettazione educativa.



Polesella

La gestione del nido comunale “GattoNando” è stata confermata con l’aggiudicazione per il prossimo quinquennio in sede di nuovo bando di gara, confermando il ruolo che la Cooperativa assume in un servizio e territorio storico. Positivo il trend delle iscrizioni e buona la collaborazione con le famiglie, attive e presenti nelle proposte laboratoriali a loro rivolte come pure l’Amministrazione, attenta e sensibile alla vita del nido. A seguito della progettazione avvenuta nel 2024, è stata assegnata a Il Raggio Verde l’attuazione del progetto relativo al Bando Prima Infanzia della Fondazione Cariparo, finalizzato al rinnovo degli arredi nei servizi 0-6, sulla base di un concept educativo innovativo. La competenza e il know-how progettuale della Cooperativa sono stati riconosciuti anche in sede di inaugurazione degli spazi nel mese di dicembre 2025.

Il gruppo di lavoro è rimasto stabile, composto da quattro educatrici, una cuoca e un’ausiliaria, tutte socie della Cooperativa e impiegate in modo continuativo con contratti part-time a tempo indeterminato.

Dopo quasi 10 anni di gestione si è conclusa, con la scadenza del contratto, la gestione della Scuola dell’Infanzia Pietro Selmi di Polesella. Il personale in servizio, tre insegnanti e un’ausiliaria – socie storiche con contratto part-time a tempo indeterminato – una cuoca e un’impiegata amministrativa, anch’esse socie, con contratto part-time e a tempo indeterminato, hanno conseguentemente risolto il contratto di collaborazione con la Cooperativa.

Il Comune di Polesella ha aderito, tra gli altri, al progetto di invecchiamento attivo “Accademia dei Nonni” in qualità di partner.

Villadose

Nel 2025, a seguito di nuova gara d’appalto, Il Raggio Verde si è nuovamente aggiudicata la gestione triennale (con decorrenza gennaio 2026) del servizio di asilo nido comunale. Il nido ha raggiunto ancora una volta la massima ricettività accogliendo sia bambine e bambini di Villadose che, in parte, dei comuni limitrofi. Il personale impiegato è composto da 4 educatrici part-time (30 ore) di cui 3 socie della Cooperativa, affiancate da 2 ausiliarie socie e da una quarta educatrice, non socia, con contratto a tempo determinato e part-time ridotto nel turno pomeridiano.

Fratta Polesine

La gara per l’affidamento della gestione del Nido d’infanzia Comunale “La Tana degli Orsetti” di Fratta Polesine ha subito ulteriori ritardi, rendendo necessaria una nuova proroga dell’affidamento alla Cooperativa fino al 31 luglio 2026. È proseguita una gestione che ha previsto la piena ricettività del servizio con 16 bambini in continuità con il modello adottato l’anno precedente. Nel corso dell’anno sono state impiegate 2 educatrici con contratto a tempo indeterminato part-time, affiancate da una terza educatrice, non socia, inserita in corso d’anno con contratto a tempo determinato. È risultata preziosa anche la collaborazione di una operatrice d’appoggio, non socia, che presidia la pulizia degli spazi.

Il Comune di Fratta Polesine ha aderito, tra gli altri, al progetto di invecchiamento attivo “Accademia dei Nonni”, in qualità di partner.



Padova

La collaborazione con il Comune di Padova si conferma centrale per lo sviluppo di progettualità innovative. Sono proseguite le attività di animazione giovanile, con il coinvolgimento di 5 operatori, e si è consolidato il progetto di coabitazione intergenerazionale, quale laboratorio di innovazione connesso all'attività di ricerca del Centro Studi Frame128. Nell'ambito della gestione delle attività di coabitazione il Comune di Padova ha assegnato a Il Raggio Verde un contributo ulteriore per il miglioramento del progetto in virtù di un cofinanziamento ottenuto dalla Regione del Veneto come progetto pilota per le politiche di dialogo tra generazioni. Nello specifico, si sono favorite le attività che hanno consentito di aumentare il numero di studenti stranieri con un servizio di mediazione ed è stata realizzata la campagna di comunicazione “Una stanza in più?” totalmente prodotta dalla Cooperativa. La campagna ha permesso di promuovere ulteriormente il progetto nella Città con affissioni e la produzione di un documentario video presentato nel convegno organizzato con i medesimi fondi all'inizio del 2026. Nel corso dell'annualità il progetto ha raggiunto la quota di 28 coabitazioni.

Nel corso del 2025 si è rafforzato anche il ruolo svolto da Il Raggio Verde nel servizio ACTE – Attività Creative per la Terza Età, attraverso le azioni “Giovani in ACTE”, particolarmente apprezzate per l'innovazione introdotta nei processi di sviluppo di comunità e scambio intergenerazionale.

Il Festival Anime Verdi – Giardini Aperti ha continuato a rappresentare un elemento distintivo sia per il coinvolgimento attivo dei giovani (oltre 150 volontari nell'edizione 2025), sia per la significativa attività di networking. Oltre 3.000 i biglietti venduti e più di 4.000 i partecipanti.

Il territorio di Padova è stato inoltre sede di azioni formative e di coinvolgimento di studenti, disoccupati e inattivi tra il 18 e i 20 anni, nell'ambito del progetto “YOLO” (Bando Regionale Giovani Energie) di cui la Cooperativa è stata partner operativo del capofila Fòrema.



Abano Terme

Dopo un anno di interruzione riprende a pieno regime la collaborazione con la Città termale, grazie alle opportunità offerte dai bandi regionali a favore dell'invecchiamento attivo e dei giovani.

Il Raggio Verde ha avviato la progettualità "Ecosistema Anziani" con il primo servizio di informa-anziani attivato in partenariato con una fitta rete di organizzazioni che offrono servizi per la popolazione over 65. A queste azioni, si accompagna la partecipazione della municipalità al progetto di cui la Cooperativa ha il capofilato, nella medesima linea di finanziamento: Accademia dei Nonni.

La ripresa della collaborazione, ha permesso di attivare un tavolo utile a progettare anche per il target under 35 nell'ambito del piano triennale regionale di iniziative a favore dei giovani con "Giovani Aponensi On Air".

Con questi interventi si rafforza la vocazione della Cooperativa allo sviluppo di progetti intergenerazionali dato che, in prospettiva, i giovani saranno formati a promuovere attività con gli over 65.



Altri comuni nella provincia di Padova

Attraverso una varietà di programmi, attività, iniziative culturali ed educative, la Cooperativa estende i propri servizi anche ad altri territori in provincia di Padova.

Ospedaletto Euganeo

Si conferma una gestione positiva del nido "La luna nel Pozzo", che oltre al raggiungimento della piena capienza ha avviato i lavori in vista dell'incremento degli ulteriori 20 posti previsti dal progetto finanziato con fondi PNRR.

L'equipe educativa è composta da 6 educatrici part-time (di cui 5 con contratto a tempo indeterminato e 3 socie della Cooperativa). Completano lo staff una cuoca e 2 ausiliarie, anch'esse part-time e a tempo indeterminato; tra loro risultano socie la cuoca e una delle operatrici.

Il Comune di Ospedaletto Euganeo ha aderito, tra gli altri, al progetto di invecchiamento attivo "Accademia dei Nonni" in qualità di partner.





Jesolo

Il 2025 si è aperto con la conclusione della gestione triennale in appalto del centro giovani BYC nel primo semestre e con la mancata aggiudicazione del servizio di animazione estiva Giocolonia, interrompendo una serie positiva durata sette anni. Questa fase ha reso necessario ripensare e rilanciare la collaborazione con il Comune di Jesolo, territorio più orientale di operatività della Cooperativa.

Il rilancio è stato avviato grazie all'adesione del Comune al partenariato del progetto di invecchiamento attivo Accademia dei Nonni e, soprattutto, all'accoglimento di una proposta sperimentale finalizzata a ridefinire il ruolo del centro giovani BYC come hub per le politiche giovanili. Questi elementi hanno consentito di chiudere il 2025 con una ripresa positiva delle attività nel territorio.

Nel corso dell'anno, un ulteriore elemento qualificante è stato rappresentato dal buon esito dello studio di fattibilità per l'attivazione di una Consulta dei Giovani, che ha contribuito a riattivare e rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Si conferma, infine, la partecipazione attiva della Cooperativa al progetto locale di sviluppo di comunità, attraverso l'adesione al relativo tavolo territoriale.





FERRARA

Si è concluso con un seminario formativo di tre giornate e un convegno a conclusione delle attività di progetto, il servizio triennale Make Together per il Comune di Ferrara, realizzato in rete con Consorzio Wunderkammer, Consorzio Grisù, Fondazione Brodolini, APS Basso Profilo, Comune di Ferrara e Regione Emilia-Romagna. L'iniziativa ha previsto la realizzazione di workshop, eventi e consulenze mirate allo sviluppo dell'occupabilità giovanile, con un focus sulle discipline umanistiche. L'attività non è proseguita a seguito delle modificate condizioni delle nuove manifestazioni d'interesse che prevedevano che la sede operativa dei soggetti gestori fosse nella città di Ferrara.



UDINE

Da diversi anni la Cooperativa ha in gestione a Udine, insieme alla Cooperativa Le Pagine (assorbimento Cidas), l'asilo nido dell'Azienda Sanitaria "Gli Scriccoli". Nonostante i grandi numeri del nido, ricettivo alla massima capienza nella quasi totalità dei mesi con sfioramento dell'overbooking, si conferma una passività di gestione. Nonostante i numerosi tentativi di compensazione, come l'attivazione di dialoghi con l'Azienda Sanitaria per un possibile aumento delle rette e con la Regione per l'ottenimento di contributi aggiuntivi, l'aumento dei costi generali e degli adeguamenti contrattuali hanno inciso in maniera significativa sul bilancio.

La collaborazione con Cidas si considera stabile e costantemente orientata a un monitoraggio congiunto che consenta una gestione ottimale ed efficace, seppure nella distanza geografica.

Al 31 dicembre 2025, il personale in carico alla Cooperativa era composto da: 4 ausiliarie part-time di cui 3 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato; 4 educatrici part-time di cui 3 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato. Nessuna socia risultava attiva nel servizio.



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Proventi e ricavi

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	2025	2024	
Gestione scuola infanzia	€ 110.901	€ 175.473	-€ 64.572
Rette asili nido	€ 281.924	€ 395.013	-€ 113.089
Gestione asili nido	€ 587.470	€ 553.658	€ 33.812
Animazione/progetti giovanili	€ 707.514	€ 756.573	-€ 49.058
Altri servizi	€ 3.844	€ 6.545	-€ 2.701
Totale	€ 1.691.653	€ 1.887.262	-€ 195.609
Altri ricavi e proventi	€ 50.074	€ 88.793	-€ 38.719
Totale	€ 1.741.727	€ 1.976.055	-€ 234.329

Nel corso del 2025, la Cooperativa ha registrato una riduzione dei ricavi complessivi rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 1.976.055 a euro 1.741.727, con una diminuzione pari ad euro 234.329. Tale andamento è riconducibile principalmente ad alcune variazioni intervenute nella struttura dei servizi gestiti e nelle modalità di finanziamento degli stessi.

In particolare, il settore Infanzia ha risentito della cessazione, avvenuta a fine luglio 2025, del contratto di gestione della scuola dell'infanzia, con una conseguente riduzione dei ricavi riferiti a tale attività pari a euro 64.572.

Il settore dell'animazione e dei progetti giovanili evidenzia una contrazione pari a euro 49.058. Tale riduzione è dovuta principalmente al mancato affidamento, per la prima volta dopo diversi anni, del servizio di animazione estiva precedentemente gestito della Cooperativa, in seguito alla cessazione di alcuni servizi.

Nel complesso, l'esercizio 2025 evidenzia un anno di transizione caratterizzato da importanti cambiamenti nell'assetto dei servizi gestiti dalla Cooperativa. Nonostante la riduzione dei ricavi complessivi, l'Ente ha mantenuto continuità operativa nei propri ambiti di intervento, adattando la propria struttura alle mutate condizioni contrattuali e ai differenti strumenti di sostegno pubblico.

Tipologia proventi	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	2025	2024	
Gestione appalti Enti pubblici	€ 988.809	€ 811.986	€ 176.823
Corrispettivi privati *	€ 439.131	€ 821.843	-€ 382.712
Contributi pubblici	€ 259.547	€ 337.224	-€ 77.677
Altro	€ 54.240	€ 5.003	€ 49.237
Totale	€ 1.741.727	€ 1.976.055	-€ 234.328

*cooperative / famiglie / associazioni / fondazioni

Provenienza dei ricavi

Nel corso del 2025, la composizione dei ricavi e dei proventi della Cooperativa ha subito alcune variazioni riconducibili principalmente ai cambiamenti intervenuti nella modalità di gestione e finanziamento dei servizi. I ricavi derivanti dalla gestione di appalti con Enti Pubblici registrano infatti un incremento significativo, passando da euro 811.986 a euro 988.809 (+ euro 176.823). Parallelamente, i corrispettivi provenienti da soggetti privati – tra cui cooperative, famiglie, associazioni e fondazioni – evidenziano una riduzione pari a euro 382.712. Tale andamento è influenzato in misura rilevante dalla cessazione del servizio di gestione della scuola dell'infanzia affidato da una fondazione privata, conclusosi nel corso del 2025.

Nel complesso, anche per il 2025 la Cooperativa conferma una prevalente relazione economica con il settore pubblico, pur mantenendo attivi rapporti con famiglie, enti privati e realtà del territorio. La distribuzione dei proventi evidenzia pertanto la capacità della Cooperativa di adattarsi ai mutamenti delle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi, garantendo continuità alle proprie attività istituzionali.

Tipologia contribuenti	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	2025	2024	
Amministrazioni Comunali	€ 916.131	€ 967.385	- € 51.253
Provincia di Rovigo	€ 490.187	€ 348.520	€ 141.668
Provincia di Padova	€ 363.594	€ 272.064	€ 91.529
Provincia di Venezia	€ 52.850	€ 337.301	-€ 284.450
Provincia di Ferrara	€ 9.500	€ 9.500	€ -
Amministrazioni Regionali	€ 124.272	€ 97.214	€ 27.058
Veneto	€ 93.765	€ 65.714	€ 28.051
Friuli Venezia Giulia	€ 30.507	€ 31.500	-€ 993
Privati	€ 700.680	€ 824.066	-€ 123.386
Famiglie / Cooperative / Associazioni / Fondazioni	€ 700.680	€ 824.066	-€ 86.747
Altro	€ 644	€ 87.391	-€ 234.328
TOTALE	€ 1.741.727	€ 1.976.055	-€ 51.253

I maggiori contribuenti

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha mantenuto una struttura delle entrate fortemente legata ai rapporti con gli Enti pubblici territoriali, che continuano a rappresentare la principale fonte di sostegno economico delle attività svolte.

Le Amministrazioni Comunali si confermano il principale contribuente della Cooperativa, con apporti pari a euro 916.131, seppur in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- euro 51.253). Parallelamente, si registra un significativo incremento dei rapporti economici con la Provincia di Rovigo (+ euro 141.668) e con la Provincia di Padova (+ euro 91.529), mentre risultano in forte riduzione i ricavi riconducibili alla Provincia di Venezia (- euro 284.450), principalmente per effetto della conclusione o ridimensionamento di alcuni servizi gestiti nel territorio.

Le Amministrazioni Regionali evidenziano invece un incremento complessivo pari a euro 27.058, sostenuto prevalentemente dall'aumento dei contributi provenienti dalla Regione Veneto.

Per quanto riguarda il settore privato, si registra una diminuzione complessiva delle entrate pari a euro 123.386, influenzata principalmente dalla cessazione del servizio di gestione della scuola dell'infanzia. Rimangono comunque significativi i rapporti economici con famiglie, cooperative e associazioni del territorio, che continuano a rappresentare una componente importante delle attività della Cooperativa.

Nel complesso, il 2025 conferma il radicamento della Cooperativa nel territorio e la capacità di operare attraverso una rete articolata di rapporti con enti, famiglie e realtà associative, adattandosi ai cambiamenti intervenuti nella configurazione dei servizi e nelle modalità di finanziamento degli stessi.

Oneri della gestione

Di seguito viene fornito un dettaglio dei costi della produzione e delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 67.176	€ 104.165	€ 36.989
Per servizi	€ 241.800	€ 251.600	- € 9.800
Per godimento di beni di terzi	€ 12.084	€ 11.312	€ 772
Per il personale	€ 1.276.012	€ 1.445.750	- € 169.738
Ammortamenti e svalutazioni	€ 15.399	€ 15.033	€ 366
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	€ 141.534	€ 68.754	€ 72.780
Totale calcolato	€ 1.754.005	€ 1.896.614	- € 142.609

Nel corso del 2025, la Cooperativa ha registrato una riduzione complessiva dei costi della produzione rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 1.896.614 a euro 1.754.005, con una diminuzione pari a euro 142.609. Tale andamento risulta coerente con la riduzione dei ricavi e con le modifiche intervenute nella struttura dei servizi gestiti nel corso dell'anno.

La voce maggiormente significativa continua a essere rappresentata dal costo del personale, pari a euro 1.276.012, in diminuzione di euro 169.738 rispetto al 2024. Tale riduzione è principalmente riconducibile alla riorganizzazione delle risorse umane impiegate nelle attività della cooperativa.

Anche i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci evidenziano una riduzione significativa (- euro 36.989), coerente con il minor volume di attività registrato in alcuni servizi educativi e di animazione. I costi per servizi risultano sostanzialmente stabili, con una lieve diminuzione pari a euro 9.800, mentre i costi per il godimento di beni di terzi registrano un incremento contenuto (+ euro 772).

Gli ammortamenti e svalutazioni rimangono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, attestandosi a euro 15.399.

Si evidenzia infine un incremento della voce Oneri diversi di gestione, che passa da euro 68.754 a euro 141.534 (+ euro 72.780). Tale variazione è principalmente riconducibile alla partecipazione della Cooperativa alla gestione di un asilo nido in ATI. Nell'ambito del rapporto con le altre società partecipanti, alcuni costi comuni vengono infatti ripartiti e conguagliati a fine esercizio sulla base della percentuale di partecipazione all'ATI. Nel 2025, tali conguagli hanno determinato un riaddebito di importo significativamente superiore rispetto all'esercizio precedente, incidendo pertanto in misura rilevante sulla voce in oggetto.

Nel complesso, l'andamento dei costi nel 2025 evidenzia la capacità della Cooperativa di adeguare la propria struttura operativa ai cambiamenti intervenuti nell'esercizio, mantenendo un costante monitoraggio dell'equilibrio economico e della sostenibilità gestionale dei servizi offerti.

Relazioni contrattuali con la Pubblica Amministrazione

Nel 2025 la Cooperativa sociale il Raggio Verde ha intrattenuto rapporti contrattuali e di convenzionamento con Pubbliche Amministrazioni (Comuni e AULSS) delle province di Rovigo, Padova, Venezia, Ferrara, Udine e della Regione Veneto, come descritto nella tabella seguente.

SETTORE	SERVIZIO	COMMITTENTE
Infanzia 0-6 e ristorazione collettiva	Asilo Nido comunale Latte e Cacao di Villadose (RO)	Comune Villadose - Contratto d'appalto 2020-2023, proroga fino a 31.12.2025
	Asilo Nido Comunale Gattonando Polesella (RO)	Comune Polesella - concessione contratto 2025-2030
	Asilo nido aziendale Il Nido degli Scriccioli ASUFC di Udine	Azienda ospedaliera Universitaria di Udine – proroga concessione 2023-2026 - ATI 45% - Capofila CIDAS coop. sociale
	Asilo nido Comunale La Tana degli Orsetti di Fratta Polesine (RO)	Comune Fratta Polesine - concessione 2020-2023, proroga fino a 31.07.2026
	Scuola dell'Infanzia Paritaria di Polesella (RO)	Fondazione P. Selmi – convenzione 2017-2020 – proroga fino ad agosto 2025
	Asilo Nido Comunale La Luna nel Pozzo di Ospedaletto Euganeo (PD)	Comune di Ospedaletto Euganeo – proroga contratto di concessione 2024-2027
Giovani e spazi	Servizio di animazione rivolto all'utenza giovanile – Punto Giovani Padova	Comune di Padova - contratto d'appalto rinnovo 2023-2026 – Capofila ATI 85% (da luglio 2023)
	Centro Giovani BYC Jesolo (VE)	Comune di Jesolo contratto appalto 2022-2025 con conclusione giugno 2025
	Centro WakeHub Lendinara (RO)	Comune di Lendinara – Comodato per anni 2022-2037 Piani Regionali in materia di politiche giovanili – Progetto Digital Crew
	Innovation Lab Urban Digital Center Rovigo	Comune di Rovigo – comodato d'uso dei locali di Via Badaloni n. 2, 2022-2027
	Comune di Ferrara	Make Together – co-progettazione triennio 2022-2024 prorogata al 2025
	Progetti SIAMO QUI	Comune di Rovigo – convenzione dicembre 2024– luglio 2025
	Progetto Ciclostazione	Comune di Lendinara – convenzione di partenariato da febbraio 2025
Progetti e comunità	Progetto Facilitazione Digitale	Comune di Rovigo – convenzione gennaio-dicembre 2025 con possibilità di proroga di altri 3 mesi
	Progetto ACTE Sviluppo di Comunità Comune di Padova	Mandato in ATI a coop Peter Pan Group per 30 mesi da novembre 2024 – quota in ATI del 12,37%
	Progetto Ecosistema Anziani	Comune di Abano Terme – convenzione agosto 2025/agosto 2026
	Progetto Giovani Pro	Comune di Rovigo – Convenzione di partenariato febbraio - dicembre 2025
	Progetto Coabitazione Intergenerazionale	Comune di Padova – convenzione 2025/2027
	Festival Anime Verdi	Comune di Padova – collaborazione per evento Anime Verdi 2025 con contributo da parte della Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2025 non ci sono stati contenziosi con la Pubblica Amministrazione.

Informazioni patrimoniali

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della Cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio. Di seguito alcune voci significative della situazione patrimoniale al 31/12/2025.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	€ 927	-	-	€ 927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 927	-	-	€ 927
Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio	-	€ 39.728	-	€ 39.728
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-
Valore di fine esercizio				
Costo	€ 927	€ 39.728	-	€ 40.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 927	-	-	€ 927
Valore di bilancio	-	€ 39.728	-	€ 39.728

Immobilizzazioni Immateriali

La voce brevetto industriale riguarda i software di proprietà iscritti nello stato patrimoniale e ammortizzati in quote, valutando la loro utilità futura proporzionale al singolo software.

La voce Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti raccoglie le spese sostenute per il progetto Ciclostazione non ancora concluso alla data del 31/12/2025.

Immobilizzazioni Materiali

A causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, nel 2020 si era reso necessario sospendere parzialmente gli ammortamenti annuali dei beni materiali, come previsto dal D.L. n. 104/2020, c.d. Decreto Agosto, art. 60, comma 7-quater.

Negli esercizi successivi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la ripresa del processo di ammortamento, applicando nuovamente le ordinarie aliquote.

Inoltre, a partire dall'anno 2021, è stato avviato il recupero graduale delle quote sospese, da rilevare come costo aggiuntivo al termine del normale piano di ammortamento dei singoli cespiti.

Nel presente bilancio, riferito all'esercizio 2025, è stata pertanto registrata la somma di euro 219 a titolo di recupero degli ammortamenti sospesi.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ 110.646	€ 64.062	€ 74.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 8.832	€ 48.334	€ 47.829
Valore di bilancio	€ 101.814	€ 15.728	€ 26.266
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	€ 11.306	€ 1.580
Ammortamento dell'esercizio	€ 2.975	€ 6.161	€ 6.263
Altre variazioni (arrot.)	-	-	-
Totale variazioni	-€ 2.975	€ 5.145	-€ 4.683
Valore di fine esercizio			
Costo	€ 110.646	€ 75.368	€ 75.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 11.806	€ 54.494	€ 54.092
Valore di bilancio	€ 98.840	€ 20.873	€ 21.583

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	€ 559.894	-€ 218.088	€ 347.806
Denaro e altri valori in cassa	€ 267	€ 293	€ 560
Totale disponibilità liquide	€ 560.161	-€ 211.795	€ 348.366

Il prospetto evidenzia una riduzione delle disponibilità liquide della Cooperativa rispetto all'esercizio precedente, con un saldo finale pari a euro 348.366 rispetto euro 560.161 del 2024. Tale andamento è riconducibile a una pluralità di fattori che hanno inciso sulla gestione finanziaria dell'esercizio.

In particolare, nel corso del 2025 la Cooperativa ha sostenuto l'erogazione di trattamenti di fine rapporto per importi significativi, pari complessivamente a euro 67.036. A ciò si aggiungono gli investimenti effettuati nell'ambito del progetto Ciclostazione, finanziato tramite contributi concessi dalla Fondazione Cariparo e dal Comune di Lendinara, che alla data del 31/12/2025 non risultavano ancora incassati.

La riduzione della liquidità risente inoltre dell'incremento dei crediti verso clienti ed enti finanziatori, passati da euro 469.971 a euro 594.293, circostanza che evidenzia un aumento delle somme maturate ma non ancora rimosse alla chiusura dell'esercizio. Parallelamente, i debiti esigibili entro l'esercizio successivo hanno registrato un incremento più contenuto, passando da euro 410.859 a euro 443.117.

Nel complesso, il prospetto conferma come la dinamica finanziaria dell'esercizio sia stata influenzata principalmente da investimenti e anticipazioni finanziarie sostenute dalla Cooperativa in attesa dell'erogazione dei contributi pubblici già assegnati, nonché dal fisiologico allungamento dei tempi di incasso, in particolare nei confronti degli enti pubblici.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

- n. 4 quote del valore nominale di euro 2.025 ciascuna,
- n. 10 quote del valore nominale di euro 2.000 ciascuna,
- n. 20 quote del valore nominale di euro 500 ciascuna.

Le quote alla data del 31/12/2025 risultano sottoscritte per euro 38.100 e versate per euro 37.100.

Composizione del patrimonio

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Capitale	€ 42.125	€ 2.500	€ 6.525	€ 38.100
Riserva legale	€ 37.508	€ 13.665	-	€ 51.173
Altre riserve	€ 1.741	€ 3	€ 219	€ 1.525
Riserva straordinaria	€ 40.332	€ 30.739	-	€ 71.071
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 75.551	-	-	-€ 11.652
Totale patrimonio netto	€ 197.257	€ 46.907	€ 6.744	€ 150.217

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- La voce Capitale ha subito un aumento di euro 2.500 a seguito dell'entrata di n. 5 nuovi soci.
- La stessa voce ha subito una diminuzione di euro 6.525 a seguito dell'uscita di n. 7 soci.
- Le voci Riserva Legale e Riserva Straordinaria hanno subito un incremento rispettivamente di euro 13.665 e 30.520 per effetto dell'accantonamento dell'utile maturato al 31/12/2024.
- È stata inoltre rilevata una riclassificazione di euro 219 in aumento della Riserva Straordinaria e in diminuzione di pari importo dalla Riserva Ammortamenti. Quest'ultima riserva è stata rilevata nel 2020 a seguito della sospensione degli ammortamenti effettuata nel bilancio chiuso al 31/12/2020. Tale riserva ha la funzione di vincolare parte del patrimonio a copertura di tali ammortamenti. Dato che negli anni successivi (2021, 2022 e 2023) parte degli ammortamenti è stata rilevata in bilancio, si è proceduto a liberare la quota di riserva non più vincolata.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Fondo Solidarietà	Altri fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	€ 27.610	€ 23.770
Storni nell'esercizio	-	€ 23.770
Accantonamento nell'esercizio	€ 1.799	€ 3.000
Totale variazioni	€ 1.799	€ 20.770
Valore di fine esercizio	€ 29.409	€ 3.000

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo per copertura rischi e oneri.

Il **Fondo di Solidarietà** è un fondo volontario sottoscritto dai soci e lavoratori, i quali versano mensilmente l'1% dello stipendio netto. Questo Fondo, proposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea dei soci il 24/06/2006, è stato istituito per far fronte a situazioni di criticità che potessero mettere a rischio la stabilità del posto di lavoro, come per esempio nei casi di chiusura o riduzione di servizi o perdita di appalti. L'utilizzo del fondo è vincolato, per Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci nel 2008, e può servire a coprire perdite di esercizio solo previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci. In 13 anni è stato utilizzato una sola volta nel 2009. Al 31/12/2025 vi aderiscono n. 8 soci lavoratori.

Sulla base dei dati del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente, nel corso del 2025 non sono stati registrati reclami.

Per quanto riguarda le informazioni di carattere non finanziario (D.Lgs. 254/2016), la Cooperativa, in ragione delle proprie dimensioni, della specificità delle attività e delle modalità organizzative adottate, non ha ancora strutturato politiche formalizzate su alcuni ambiti quali la parità di genere, il rispetto dei diritti umani e il contrasto alle discriminazioni. Tali temi rappresentano tuttavia valori di riferimento nella gestione quotidiana delle attività e delle relazioni interne ed esterne.

Impatto ambientale e politiche della Cooperativa

In continuità con gli anni precedenti, la Cooperativa ha confermato il proprio impegno nella riduzione dell'impatto ambientale, all'interno di un sistema di gestione integrato per la Qualità e l'Ambiente, adottato come scelta strategica a partire dalla certificazione conseguita nel 2019.

Nel corso del 2025 sono state mantenute e consolidate le principali azioni già avviate, tra cui:

l'utilizzo di carta con caratteristiche ambientali migliorate, confermando la composizione già adottata (2/3 carta riciclata all'80% e 1/3 carta certificata FSC);

l'estensione a tutti i servizi dell'utilizzo di prodotti per la pulizia conformi ai CAM (Criteri Ambientali Minimi), inizialmente sperimentati in un singolo servizio;

il mantenimento di pratiche consolidate di raccolta differenziata;

l'inserimento di specifici indicatori ambientali nei questionari di soddisfazione.

Anche nel 2025, in tutti i servizi sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale, di cui si dà evidenza nella tabella seguente.

PRINCIPALI PROGETTI / PERCORSI A TEMA AMBIENTALE SVOLTI NELL'ANNO		SERVIZIO
Giovani e spazi	Attività di ricerca con gli stakeholders sui temi dell'educazione ambientale e outdoor nell'ambito del Festival OLTRE e nella fase di coprogettazione per il progetto Ciclostazione AdigePo	Settore
	Iniziative Area Animazione Progetto Giovani Padova: Cura la tua città - volontariato ecologico, Coltivare un orto urbano - volontariato under 22	Progetto Giovani Padova
	Progetto di promozione di pratiche virtuose e concrete per la riduzione dell'impatto ambientale con 100 studenti di scuola superiore di Padova nell'ambito del servizio di Animazione con il laboratorio "Il Futuro è in Gioco" per il contrasto dell'ecoansia.	Progetto Giovani Padova
	WakeHub: Eco-Ride, Laboratorio per la realizzazione degli spazi outdoor	WakeHub Lendinara
Infanzia 0-6 e Ristorazione	Laboratori su ambiente, natura e riciclo: Tracce di Natura, Tracce di Animali, Tracce di Prodotti, Tracce di Cose	Il Nido degli Scriccioli ASUFC - Udine
	L'orto del lupo	Nido comunale Gattonando - Polesella
	Iniziative in occasione della Giornata mondiale delle api e della Giornata della terra	Nido comunale La luna nel Pozzo - Ospedaletto Euganeo
	Esperienza con Plastic Free a Rosolina con le famiglie	Scuola dell'Infanzia Pietro Selmi - Polesella

PRINCIPALI PROGETTI / PERCORSI A TEMA AMBIENTALE SVOLTI NELL'ANNO		SERVIZIO
Progetti e comunità	Sviluppo di progettualità specifiche a tema ambientale nell'ambito delle giornate della ricerca e dello sviluppo del piano strategico aziendale (definizione di nuovi ambiti in cui le aree di lavoro ordinarie si intersecano con le tematiche ambientali).	Settore
	Festival Anime Verdi e iniziative correlate. Alcuni esempi: anteprima volontari e stampa, apertura del giardino delle rose in occasione del Festival Risvegli, gita per i volontari ad Interno Verde Mantova. Percorsi a tema ambientale all'interno del Festival: Affascinante natura, Antologie. Le Storie Segrete delle piante, I tesori del roseto, Sulle acque di padova, Giardino incantato, Collage Botanico, Letture per il giardino Treves: Un zardin de novo genere, listorico, romantico, Intrecci poetici al parco treves, GermogliAZIONI. Dialogo tra Danza, Gesto e Natura	Anime Verdi 2025

Con riferimento alle tipologie di impatto ambientale applicabili alle attività della Cooperativa, si conferma quanto già individuato negli anni precedenti.

IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA
Impoverimento risorse e global Warming	Consumi energetici
Inquinamento aria	Traffico indotto da addetti/visitatori
Inquinamento dei recapiti	Scarichi idrici
Inquinamento delle componenti naturali	Produzione e gestione rifiuti
Impoverimento delle risorse idriche	Utilizzo risorse idriche
Inquinamento acustico	Rumore ambientale in occasione di eventi e concerti
Tossicità per esseri umani	Gestione sostanze pericolose (detersivi)

La mappatura degli aspetti ambientali direttamente gestiti evidenzia livelli di rischio contenuti e una limitata incidenza, principalmente riconducibile ai consumi e alla produzione di rifiuti. Non risultano invece pertinenti rispetto alle attività della Cooperativa le seguenti tipologie di impatto: contaminazione del suolo e delle falde acquifere; esposizione a sostanze pericolose (es. amianto) o rischi di incidenti rilevanti; inquinamento da radioattività o elettromagnetico; emissioni lesive dell'ozono o rilevanti effetti climalteranti; impatti significativi su flora e fauna; molestie olfattive.

